

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI HÜR M (A)

Il 2023 è stato un altro anno intenso nella nostra parrocchia di Hürm, in Bassa Austria. Abbiamo un buon rapporto di collaborazione con il nostro parroco Franz Xaver Hell della Josefsgemeinschaft, responsabile delle due parrocchie di Hürm e di St. Margarethen an der Sierning, dove si trova anche la canonica.



Il corso di cresima, che si svolge ogni due anni, è iniziato a febbraio ed è stato frequentato da 30 cresimandi di 13 e 14 anni. La maggior parte degli incontri di gruppo sono stati guidati da noi suore e dal parroco, mentre i laboratori sono stati condotti da altri parrocchiani dell'équipe di cresima. Il sacramento della cresima è stato amministrato dal parroco della cattedrale di St. Pölten il 27 maggio.

Anche la preparazione alla Prima Comunione è iniziata a marzo, quest'anno con dieci bambini. Abbiamo avuto nove incontri di tre ore con i bambini in canonica, che consistevano in preghiera, catechesi, merenda, giochi, presentazione dei santi e Santa Messa. Un'altra grande opportunità per conoscere un po' meglio le famiglie dei bambini è la statua itinerante della Madre di Dio, che, durante la preparazione alla Prima Comunione, ogni settimana portiamo a una famiglia diversa e che i bambini sono molto felici di ricevere.



Durante l'anno liturgico, a Hürm ci sono date e programmi fissi che si ripetono ogni anno. Noi suore siamo proprio al centro delle attività e aiutiamo o partecipiamo alla maggior parte di esse. Due di noi fanno anche parte del consiglio parrocchiale. Anche la singola settimana ha i suoi punti

fermi e i suoi compiti: il servizio di sacrestia durante i giorni feriali e il sabato, il rosario per la pace ogni mercoledì e la giornata di adorazione del giovedì nella chiesa parrocchiale, dove i fedeli ogni ora si alternano davanti al Santissimo Sacramento.





Ogni primo venerdì e sabato del mese, il nostro parroco celebra la Messa del Sacro Cuore di Gesù e la Messa del Sacro Cuore di Maria, durante le quali ci occupiamo dell'animazione musicale.

Durante la Quaresima, ogni venerdì e domenica pomeriggio si svolge la Via Crucis, nella chiesa parrocchiale o lungo un percorso all'aperto.

A maggio, a Hürm e nei piccoli villaggi circostanti, si tengono numerose devozioni mariane; noi ne organizziamo due o tre.



A giugno ci sono diverse iniziative in parrocchia nell'ambito della *Lunga Notte delle Chiese* con assistenza ai bambini da parte del gruppo giovanile, una salita sul campanile con il parroco, una Messa da campo nel giardino della parrocchia, un'ora musicale e poetica in chiesa, canti insieme intorno al fuoco e l'adorazione notturna.

Dall'agosto 2023, noi sorelle siamo in cinque: tre di noi insegnano religione in tre scuole primarie e in una scuola secondaria.



In agosto, siamo stati particolarmente contenti che padre Jean Bernard M. abbia potuto sostituire per quindici giorni il nostro parroco, andato in vacanza. Padre Jean Bernard M. ha vissuto nella canonica di St. Margarethen e ha svolto tutti i compiti pastorali, compresa la celebrazione di due funerali.

In ottobre, con un pullman completo, abbiamo fatto una gita parrocchiale via Weitra a Gratzen - con visite guidate di entrambe le città - e a Maria Trost.

In ottobre, con un pullman completo, abbiamo fatto una gita parrocchiale via Weitra a Gratzen - con visite guidate di

Alla vigilia di Ognissanti abbiamo partecipato alla "Notte delle 1000 luci", un evento che si è svolto in tutta l'Austria, durante il quale la chiesa parrocchiale è stata illuminata con innumerevoli lumini a olio e a tè e si è costruito un percorso attraverso la chiesa con citazioni delle Sacre Scritture e stazioni di sosta. Davanti



all'altare abbiamo allestito la tradizionale "montagna dei santi", con immagini di molti santi.



L'Avvento è iniziato con la cosiddetta "ora contemplativa", che si è svolta nella sala più grande del nostro appartamento, organizzata dalle mogli dei contadini, alla quale hanno partecipato il parroco e noi suore con due brani musicali e un gioco di ruolo.

Prima di Pasqua e Natale, noi sorelle abbiamo accompagnato il parroco dagli anziani e dai malati, ai quali ha portato la Santa Comunione.

Siamo grate di poter aiutare nella parrocchia di Hürm, di poter conoscere molti bambini e giovani attraverso le lezioni scolastiche e di avere l'opportunità di fare molte esperienze pastorali. Sia lodato Gesù Cristo!

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI INNSBRUCK (A)

Guardiamo con gratitudine all'anno 2023.

Fino a Pasqua, noi missionari dell'Herz Jesu Heim ci siamo occupati del gruppo di famiglie più adulte, del gruppo di giovani famiglie, dei giovani e di un gruppo di bambini. Ci siamo incontrati con loro una volta al mese presso il nostro Herz Jesu Heim in Kaiserjägerstraße.

Fino alla Domenica della Divina Misericordia del 16 aprile 2023, tre volte alla settimana abbiamo trasmesso in streaming la Messa celebrata da p. Maximilian Maria e l'ora della Divina Misericordia del venerdì, che abbiamo organizzato insieme.

A maggio, a St. Johann in Tirol, si è svolto il ritiro delle famiglie, accolto molto bene. Durante questo fine settimana, che ha visto la partecipazione di circa 150 adulti e 80 bambini, diversi sacerdoti della nostra comunità hanno tenuto conferenze, celebrato la Santa Messa, ascoltato le confessioni e offerto l'unzione degli infermi a tutti i malati e agli anziani. Molti dei nostri sacerdoti, fratelli e sorelle di varie stazioni missionarie, hanno aiutato durante questi giorni, soprattutto perché c'era un programma speciale di ritiro per i bambini, che comprendeva per loro una Messa particolare, preghiera, giochi e divertimento.

Siamo grati al vescovo Mons. Hermann Glettler di Innsbruck per averci accolto ufficialmente nella diocesi di Innsbruck come comunità della Famiglia di Maria. Tuttavia, questo ha comportato anche alcuni cambiamenti, che abbiamo messo in atto.

A fine maggio abbiamo avuto una bella "riunione finale" con tutti i gruppi di cui ci siamo occupati. A causa della nuova situazione e dei compiti che ci sono stati affidati, questo tipo di missione non è più possibile.

Il 14 settembre 2023 ci siamo trasferite nella nuova Herz Jesu Heim in Rennweg a Innsbruck, dove ora siamo tre sorelle.

Da febbraio ad agosto, sr. Hanna Maria si è formata come assistente domiciliare presso l'AZW di Innsbruck. Dal 1° settembre è alle dipendenze di una donna anziana che assiste e con cui trascorre tre giorni alla settimana.

Sr. Marie Marthe ha assistito con cura la mamma e l'ha aiutata ad affrontare la vita quotidiana.

A luglio, sr. Consolata ha iniziato a lavorare tre giorni alla settimana presso una cara famiglia, anch'essa molto religiosa, occupandosi di una bambina di tre anni gravemente disabile.

Nei fine settimana e nei giorni in cui siamo a casa, la Casa del Sacro Cuore è ancora aperta ai visitatori che portano con sé le loro preoccupazioni. In questi pochi mesi, abbiamo già accolto molti ospiti nella nostra nuova casa.

A metà novembre abbiamo partecipato a un corso organizzato dalla diocesi di Innsbruck, che ci permette di portare la Santa Comunione a persone malate, anziane e bisognose.

Il momento del trasloco è stato molto intenso, ma in mezzo a tutte le difficoltà abbiamo potuto sperimentare il conforto e l'amore di Dio. L'ultimo giorno nel "vecchio" Herz Jesu Heim, il Signore ci ha regalato un brano bellissimo della scrittura:

“Tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio”. (Rm 8,28)

Con questo pensiero, restiamo fedeli alla nostra bella vocazione con gioia e fiducia nella grazia di Dio e Lo ringraziamo per averci scelti.



RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI ERLEN (CH)

Da amici di vecchia data, siamo state invitate a dare un contributo spirituale a un gruppo di donne, interessate alla nostra comunità, in occasione della loro riunione annuale. Il 9 febbraio 2023, sr. Rita, accompagnata da altre due sorelle, ha tenuto una conferenza sulle attività della nostra comunità, in particolare nei territori dell'ex Unione Sovietica, in occasione della tradizionale "Frauenzmorge" di Berg/TG. Molte delle donne impegnate sono state felici di poter godere di questo meraviglioso e prezioso incontro.



Il 24 marzo si è svolta la gita di primavera a Fischingen con i nostri ospiti nella Casa di riposo e di cura. Il nostro team di cura pastorale ha accompagnato e sostenuto i viaggiatori. P. Laurentius ha guidato il pellegrinaggio a Sant'Idda del Toggenburg, dove si trova la tomba della santa.

Qui per noi Sant'Idda ha un significato molto speciale: diverse sorelle della nostra comunità sono originarie di questa zona e venerano Sant'Idda fin dall'infanzia. Suor Andrea Bucher, che è stata superiora generale delle Suore di Bonitas Dei per più di 25 anni, si chiamava proprio Idda. Negli ultimi decenni ha avuto un'influenza significativa sulla storia di Eppishausen ed è stata determinante affinché la Famiglia di Maria subentrasse all'opera Bonitas Dei. Nel 2009, questa comunità di suore, con il vescovo ausiliare S.E. Mons. Martin Gächter ci ha anche permesso di inaugurare la cappella di Idda, completamente ricostruita e ampliata, presso la Casa di riposo e di cura di Eppishausen. La statua della santa è opera dell'altoatesino Georg Bergmeister, autore anche dell'ambone della Basilica di San Pietro a Roma.



Persone provenienti da diverse parti della Svizzera continuano a venire da noi, nella nostra Casa di riposo e di cura, proprio perché hanno la possibilità di partecipare alla Messa quotidiana e alle varie preghiere.

Prima di Pasqua, come ogni anno, abbiamo collaborato con la chiesa protestante in diverse iniziative ecumeniche della Settimana Santa. Da molti anni ci sono contatti molto amichevoli con i vari leader religiosi di questa zona, in maggioranza protestante. Più di 60 anni fa, la filantropia delle suore Bonitas Dei, allora appena fondate, conquistò in particolare gli abitanti del villaggio.



In occasione della festa del Corpus Domini dell'8 giugno, abbiamo nuovamente organizzato una processione all'aperto insieme ai residenti e ad altre persone interessate.

Da quando i nostri primi missionari sono arrivati qui a Eppishausen nel 2009, ogni anno cerchiamo di celebrare il Corpus Domini in modo particolarmente bello. Si tratta sempre di una celebrazione emozionante per i nostri ospiti, i parenti e la comunità dei fedeli. A seconda della situazione e del tempo, possiamo anche organizzare delle celebrazioni all'esterno. Soprattutto dopo le restrizioni per il coronavirus, eventi di questo tipo sono di nuovo particolarmente apprezzati.



Nel 2023, il suicidio assistito è stato un argomento politico ricorrente. Organizzazioni per l'eutanasia come Exit e Dignitas ci sono note da decenni. Tuttavia, in quanto organizzazione con chiari valori cristiani, vogliamo che i nostri ospiti nella Casa di riposo e di cura sperimentino in prima persona ciò che noi crediamo: la dignità umana deve restare inviolabile in ogni situazione. Per questo motivo non permettiamo alle organizzazioni che praticano l'eutanasia di entrare nelle nostre case. Tuttavia, ci sono ripetuti tentativi di obbligare le strutture sanitarie a farlo.



Il 25 agosto un fulmine ha colpito in pieno la recinzione del giardino tra il castello e la casa. I danni, per un totale di oltre 100.000 franchi svizzeri, hanno interessato soprattutto le apparecchiature elettriche dei diversi edifici, tra cui il sistema di allarme antincendio, la centrale telefonica e internet, gli ascensori, il sistema di campane nella torre della Cappella Albank, il sistema di chiamata per i residenti, un altro sistema di campane e vari computer e dispositivi tecnici, ecc. I sistemi di sicurezza non hanno funzionato per giorni o addirittura settimane. Garantire la sicurezza 24 ore su 24, soprattutto in casa, ha richiesto del personale aggiuntivo. A volte è stata persino chiamata la Securitas per i servizi di monitoraggio. Gran parte dei danni sono stati risarciti dalle compagnie di assicurazione. Gli esperti di protezione antincendio sono rimasti molto sorpresi del fatto che i cavi nei soffitti e nelle pareti del castello, surriscaldati e in alcuni punti bruciati a causa del fulmine, non abbiano causato un incendio diffuso. Naturalmente anche in questo riconosciamo la meravigliosa protezione di Dio!

Per la gita autunnale con i nostri ospiti abbiamo nuovamente richiesto uno speciale autobus per sedie a rotelle. In questo modo i viaggiatori possono essere sollevati sull'autobus insieme alle loro sedie a rotelle e tutti possono avere un posto sicuro al finestrino per l'intero viaggio. Nel



con i nostri ospiti, che hanno chiaramente apprezzato la gita.

Da molte conversazioni e corrispondenza nei nostri vari ministeri, apprendiamo sempre quanto le persone siano felici del legame interiore ed esteriore con noi come comunità. Soprattutto in quest'epoca della Chiesa e del mondo, in cui ovunque c'è tanta

2023, siamo andati a Malbun, nel Principato del Liechtenstein. A 1600 metri sul livello del mare, la vista era stupenda. Si è potuto gustare un abbondante "Zvieri" e poi ammirare le montagne circostanti e respirare l'aria di montagna. Sulla via del ritorno, sono state intonate molte canzoni



incertezza e disorientamento, le persone che accompagniamo sperimentano un senso di speranza, sicurezza e stabilità, quando sono guidate verso Dio e i sacramenti.

Il 20 dicembre abbiamo lavorato insieme con impegno e abbiamo organizzato un Natale bello e sereno per i residenti. Tutti hanno contribuito, dal personale della cucina ai terapisti, agli assistenti, agli addetti alle pulizie - e anche l'équipe pastorale con altri fratelli e sorelle, in modo che tutti fossero completamente felici e soddisfatti.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI TÜBACH (CH)

Negli ultimi anni, il monastero di Tübach è diventato sempre più una casa spirituale per persone di molte lingue e nazionalità diverse. Alcuni vengono da lontano per partecipare alle Sante Messe o assistere all'adorazione. Spesso esprimono la loro gratitudine “per la liturgia splendidamente celebrata, per l'opportunità di pregare e semplicemente per la vostra presenza”. La chiesa è molto frequentata anche al di fuori degli orari di preghiera ufficiali. È sempre aperta durante il giorno e spesso si prega in silenzio. La Grotta di Lourdes, che si trova all'aperto, leggermente sotto la chiesa, è altrettanto popolare. Le candele sono sempre accese come segno visibile delle molte preoccupazioni e intenzioni che le persone portano alla Madre.



Molti visitatori bussano continuamente alla porta del nostro monastero e apprezzano il fatto di poterci affidare le loro richieste di preghiera. Sono particolarmente grati per l'amministrazione dei sacramenti. Ogni giorno tanti si confessano e partecipano alla celebrazione della Santa Eucaristia. Capita che ci siano anche dei battesimi o dei funerali. P. Janko è spesso in giro a



visitare i malati. Molte persone chiedono anche che venga benedetta la loro casa, la loro auto o la loro stalla. Poiché siamo molto vicini al lago di Costanza, qualcuno ci ha chiesto anche la benedizione di una barca. Tuttavia, la maggior parte del nostro apostolato si svolge direttamente nella chiesa del monastero. L'adorazione, introdotta dalle monache cappuccine prima di noi, alla quale partecipano anche gli abitanti dei dintorni, è fondamentale.

Cerchiamo di organizzare la chiesa del monastero secondo i tempi liturgici e conseguentemente inquadrare i servizi offerti. A gennaio sono stati sostituiti i microfoni nella chiesa ed è stata effettuata una trasmissione audio nella sala adibita all'accoglienza dei genitori e bambini. Questa sala è direttamente adiacente alla chiesa e offre alle madri con neonati e bambini piccoli la possibilità di partecipare alle funzioni quando i loro figli sono irrequieti. Tutto è stato finanziato da donazioni. La generosità dei fedeli ha permesso anche di rinnovare la campana sul campanile della chiesa, che ora può essere ascoltata di nuovo per la gioia di molti abitanti della zona.

Il 13 di ogni mese, da maggio a ottobre, la chiesa è particolarmente affollata, poiché molte persone vengono da vicino e da lontano per celebrare il “Giorno di Fatima”. Dopo il rosario e la Messa, si svolge una processione in cui una statua di Nostra Signora di Fatima viene portata attraverso i



terreni del monastero, accompagnata da preghiere e canti. Il 13 ottobre, questa processione è resa particolarmente solenne da innumerevoli candele e luci.

Offriamo numerosi altri eventi durante l'anno liturgico, come le devozioni dell'Avvento, le celebrazioni del giorno di san Nicola, la domenica della Divina Misericordia e le devozioni di maggio. Riceviamo molti feedback positivi su quanto le persone apprezzino tutto questo. Organizziamo anche colazioni femminili con una riflessione e una preghiera.

Ma la porta della chiesa del monastero di Tübach è aperta anche ad altri gruppi: il Terz'Ordine dei Francescani si riunisce qui regolarmente per le sue devozioni, così come il Movimento Mariano delle Donne e delle Madri e l'HLL, un'organizzazione pro-vita. Siamo lieti della buona collaborazione con i laici che vi partecipano.

Le allegre risate dei bambini risuonano in tutto il monastero, soprattutto il sabato. Alle riunioni, i bambini non solo imparano molte cose interessanti sulla vita di Gesù e dei santi, ma pregano, cantano, dipingono e fanno lavori manuali. Due volte al mese, alla stessa ora, offriamo un incontro per i genitori, che possono venire in chiesa per adorare o nei locali adiacenti per chiacchierare davanti a un caffè e a una torta. La richiesta da parte delle famiglie è alta, molti vedono gli incontri come un rafforzamento spirituale per la loro vita quotidiana e quindi invitano anche nuove famiglie a venire, così che il numero di partecipanti è in costante crescita.



Alcune delle ragazze più grandi amano cantare, così abbiamo fondato un coro di bambini che fornisce l'accompagnamento musicale alle celebrazioni mensili. Un momento speciale per i più piccoli è stato il campeggio per bambini, che si è svolto dal 31 luglio al 4 agosto, a cui hanno partecipato anche bambini di altri cantoni svizzeri. Il nuovo parco giochi, realizzato in aprile in un'area del giardino del monastero, con l'aiuto del nostro amico Georg, un architetto paesaggista tedesco, ha dato i suoi frutti.

Durante l'anno sono venuti molti visitatori, tra cui il vicario generale Guido Scherrer, il direttore pastorale della diocesi di San Gallo, il diacono Franz Kreissel e Michael Götte, il sindaco di Tübach. Diversi gruppi hanno chiesto una visita guidata, tra cui quattro classi scolastiche della zona circostante. Per molti bambini si trattava del primo contatto con delle persone consacrate e hanno posto domande interessanti. Particolarmente arricchente è stata la visita di padre Gregor Schmidt di Berlino, che lavora come missionario in Sud Sudan. Ha raccontato a noi e ai numerosi visitatori della chiesa la sua missione in Africa in modo coinvolgente. Un'altra volta è venuto p. Leopold SJM, direttore di una scuola e rappresentante della Chiesa nel Kazakistan. Per quattro volte abbiamo avuto il piacere di celebrare una prima Messa nella chiesa del nostro monastero. La partecipazione è stata particolarmente numerosa, perché molti hanno ancora la consapevolezza che un vecchio detto esprime così: "Per la prima benedizione, vale la pena di camminare fino a consumare completamente le scarpe".

Siamo stati felici quando il vicario generale Guido Scherrer ci ha chiesto di occuparci della musica per l'incontro dei consacrati della diocesi di San Gallo.

A fine agosto abbiamo iniziato i primi preparativi per il trasferimento di Familie Mariens e.V. da Anaheim ai nostri uffici di Tübach. Tre stanze sono state ridipinte per i nuovi uffici, l'illuminazione è stata sostituita e in due stanze è stata rinnovata la moquette. Quando sono stati

portati i mobili da ufficio e gli archivi, abbiamo constatato ancora una volta la disponibilità della gente di Tübach a dare una mano. Diversi uomini hanno accettato immediatamente di aiutarci a trasportare e sistemare i mobili.



Il 12 aprile, sr. Giuliana ha iniziato il suo lavoro come assistente del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee a San Gallo. È rimasta a Tübach, ma abbiamo dovuto dire addio a sr. Maria Ruth, trasferitasi a Roma presso le catacombe di Priscilla. Tuttavia, con il trasferimento dell'ufficio di Familie Mariens e.V., si sono aggiunte a noi quattro nuove sorelle. Siamo felici che sr. Benedikta, sr. Maria Regina, sr. Luisa e sr. Maria Julitta arricchiscano la nostra comunità. Possiamo solo ringraziare Dio per la sua benedizione nell'ultimo anno e per tutto ciò che abbiamo potuto fare con Lui e per Lui.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI DOBRÁ VODA (CZ)

Maria Trost è nota anche come la Lourdes della Boemia meridionale, grazie alle guarigioni ottenute dalla vicina sorgente. Per oltre 200 anni, la visita a Maria Trost è stata parte integrante dei pellegrinaggi provenienti da Austria, Baviera, Ungheria e altri Paesi. Dopo l'espulsione dei tedeschi dall'intera regione, le persecuzioni e l'abbandono durante il regime comunista, Maria Trost era una chiesa desolata nella terra di nessuno tra Austria e Cecoslovacchia. Dopo la riapertura, i pellegrinaggi sono gradualmente ricominciati, incoraggiati in particolare da p. Bonfilius Wagner OSM. Dal 2005 la Famiglia di Maria si occupa di questo luogo di preghiera. Dopo un'accurata ristrutturazione, la chiesa di Maria Trost brilla di un nuovo splendore.

La gente viene dalla Germania, dalla Baviera, dall'Austria e dalla Repubblica Ceca. In particolare, il pellegrinaggio a piedi a Maria Trost - parte di un pellegrinaggio di più giorni per alcuni gruppi - è molto popolare. Molti pullman arrivano ogni mese il giorno di Fatima o il sabato di riparazione del Sacro Cuore di Maria. L'inizio del pellegrinaggio, il 1° maggio, è sempre molto frequentato. Tuttavia, il momento culminante della stagione è il 15 agosto: l'anno scorso siamo riusciti ad accogliere circa 400-500 pellegrini.



A questo si aggiungono due weekend di ritiro in primavera e in autunno, oltre al ritiro di Avvento e alla preparazione della Domenica della Divina Misericordia.

I pellegrini ci dicono più volte quanto apprezzino l'atmosfera di preghiera che vivono qui. Il sacramento della santa confessione, in particolare, è molto richiesto e frequentato. Per trasmettere ai fedeli il carattere eucaristico della nostra spiritualità, abbiamo l'adorazione del Santissimo Sacramento ogni mercoledì dal mattino - dopo la Messa delle 7.30 - fino alla sera, intorno alle 20.00. Molti fedeli approfittano di questa opportunità, viaggiando fino a due ore di macchina per adorare Gesù. Durante questa giornata, entriamo in contatto con molti fedeli,

poiché tanti amano fermarsi nella nostra “stanza di san Giuseppe”. A noi sorelle piace occuparci dei pellegrini, perché ci sono sempre colloqui molto profondi sulla fede. È proprio l'atmosfera familiare che attira i fedeli.

Con la possibilità di arrivarci a piedi, in bicicletta, in moto, con il pullman o in auto, Maria Trost è un punto di attrazione per molte persone. Anche i turisti che visitano la chiesa come bene culturale sono sempre grati di poter parlare con i sacerdoti e le sorelle dei loro problemi. L'arte, in particolare, avvicina molti cuori e può dare loro una piccola visione della bellezza della fede. La cura della chiesa comprende anche l'organizzazione esterna della liturgia, le composizioni floreali e la vendita di articoli devozionali.

Le nostre sorelle si occupano della Casa di riposo di Dobrá Voda e aiutano nelle parrocchie circostanti per gli addobbi delle chiese e i canti della liturgia. Anche le lezioni di catechismo e l'educazione religiosa negli asili e nelle scuole fanno parte della missione. Preparazione alla comunione e alla cresima, ritiri mensili per famiglie, campi per bambini, escursioni con i giovani, accompagnamento del pellegrinaggio parrocchiale, organizzazione e guida della festa del monastero, traduzioni in ceco... Tutti questi sono i compiti delle sorelle.

Un altro compito è quello di sostenere i nostri sacerdoti e le nostre sorelle del Convento della Misericordia di Gratzen, che dista solo 20 minuti dal santuario di Maria Trost. Per esempio, aiutiamo con la Messa dei bambini il venerdì e anche con la cura dei bimbi nell'“*asilo*”, che si svolge lì ogni quindici giorni. Poiché nel convento ci sono solo tre sorelle, il nostro aiuto è necessario anche per i ritiri mensili delle famiglie, per i campi dei bambini e dei chierichetti in estate, per le escursioni con i giovani e per il campo dei giovani. L'ultimo campo giovani si è svolto addirittura in Svizzera. Aiutiamo anche nelle feste della chiesa del monastero, come la festa di san Martino o di san Nicola. Noi stessi riceviamo molti doni dai fedeli, sia a livello spirituale che materiale. Questo ci permette di trasmettere i nostri doni a chi ne ha bisogno.

Una sorella in particolare si prende cura dei poveri e porta diversi generi alimentari direttamente a casa loro, poiché molti non hanno mezzi di trasporto. Se qualcuno della nostra missione ha bisogno di un passaggio per andare in chiesa, dal medico o negli uffici civili, siamo disponibili ad accompagnarlo. In questo modo, possiamo sperimentare sempre di più come le anime si aprano a Dio.

Proprio quest'anno abbiamo avuto una bellissima esperienza di come il dolore per la morte di un giovane padre di famiglia, battezzato poco prima della morte, abbia portato sua moglie, che era non credente, ad un rapporto più profondo con Dio.

Le Giornate di Fatima ceche e tedesche, in particolare, attirano un gran numero di fedeli. Spesso siamo felici che il nostro vescovo Mons. Vlastimil Kročil celebri la Santa Messa con noi a Maria Trost il giorno di Fatima. L'anno liturgico è quindi pieno di apostolato e di lavoro per il regno di Dio.



Come ovunque, anche le case delle sorelle e dei sacerdoti richiedono cura e manutenzione. Anche i giardini intorno alla chiesa, il giardino vicino alla casa delle sorelle e il frutteto - per il quale siamo molto grati - hanno bisogno di mani operose.

Quest'anno, il 50° anniversario di ordinazione sacerdotale di p. Gerhard OSM - un servita che è stato superiore a Novy Hrad per diversi anni - è stato particolarmente bello. Ha voluto celebrare questa festa presso la Madre della Consolazione - qui a Maria Trost - condividendo la sua gioia con noi. È sempre un dono anche la visita di altre comunità religiose, come le sorelle italiane "Umile Serve della Madonna" o i Padri Cistercensi di Vissy Brod. Sì, Maria Trost è un centro di attrazione per molti e siamo grati di poter servire qui.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI GRATZEN (CZ)

La Repubblica Ceca, dove si trova la nostra stazione missionaria, è ancora un Paese con una percentuale molto bassa di cristiani cattolici. Di conseguenza, qui a Gratzen dobbiamo fare attenzione alle proposte di iniziative religiose.

Attualmente il Monastero della Misericordia si occupa di cinque parrocchie con sette chiese, tre cappelle e quattro case di riposo. In tutti questi luoghi vengono regolarmente amministrati i sacramenti. Naturalmente, questo include anche la preparazione necessaria a riceverli.

Eventi nel monastero

Durante il 2023, ogni venerdì abbiamo celebrato una Messa per i bambini, seguita da un incontro con giochi e una piccola agape. Abbiamo preso con le nostre auto i bambini che abitano più lontano e li abbiamo riportati a casa dopo gli incontri. Abbiamo prestato particolare attenzione ai bambini provenienti da famiglie socialmente svantaggiate.

I bambini hanno ricevuto un'istruzione religiosa settimanale e per questo sono stati divisi in piccoli gruppi. Ogni quindici giorni abbiamo organizzato un'attività che abbiamo chiamato *l'asilo*, durante la quale i bambini, oltre alla catechesi, hanno svolto lavori manuali, hanno giocato e mangiato insieme a noi.

Per i chierichetti sono state regolarmente organizzate varie attività (sport, escursioni, ecc.).

Anche gli incontri mensili con le famiglie, a cui hanno partecipato famiglie vicine e lontane, sono stati molto apprezzati. Costituiscono sempre un'occasione per ricaricarsi spiritualmente, per scambiarsi idee e per affrontare la vita quotidiana con rinnovato vigore.

Oltre al programma spirituale, come la celebrazione della Santa Messa, le catechesi e la possibilità di ricevere i sacramenti, gli adulti hanno ricevuto anche un ristoro per il corpo, con il pranzo, il caffè e la torta. Nel frattempo, i bambini venivano accuditi dalle suore.

Abbiamo organizzato regolarmente delle giornate di ritiro, a cui poteva partecipare chiunque fosse interessato. Abbiamo invitato un sacerdote carmelitano a tenere le conferenze.

Abbiamo proposto anche delle regolari catechesi per adulti, dato che, a causa del lungo periodo di persecuzione comunista, non è rimasta quasi nessuna conoscenza religiosa. Due volte al mese c'è stata la possibilità di approfondire l'apologetica, guidati da un laico che insegna questa materia all'università.

Il lavoro in portineria ha richiesto molto tempo. Le persone bisognose hanno continuamente suonato il campanello, sia che avessero bisogno di cibo sia che si trovassero in qualche altra situazione di emergenza.

Naturalmente, anche quest'anno abbiamo voluto far conoscere ai bambini la vita cristiana attraverso l'esempio dei santi. Abbiamo quindi organizzato una popolare festa di san Nicola e la processione di san Martino nel giorno della sua festa.

Quest'estate, nel nostro monastero, abbiamo potuto organizzare un nuovo campo estivo per quasi 50 bambini. I bambini hanno potuto dormire nel monastero e hanno ricevuto assistenza spirituale e cibo. Molti giochi si sono svolti nel giardino del monastero.

Sempre in estate abbiamo avuto anche un campo per chierichetti e uno per giovani.

La festa dell'Addolorata del 15 settembre è stata una delle più grandi celebrazioni nella nostra zona da quando il monastero è stato ripristinato nel 1993.

Si è iniziato con la processione della statua dell'Addolorata sulla piazza del paese, portata solennemente dai vigili del fuoco. In seguito, ci siamo riuniti nel refettorio e sulla terrazza con gulasch, salsicce, torta e gelato. Abbiamo organizzato giochi per i bambini nel giardino del monastero.

Anche la Festa della Misericordia, la domenica della Misericordia, è stata molto partecipata, con diverse centinaia di persone che hanno assistito alla celebrazione.

Il 13 di ogni mese, insieme ai nostri fratelli e sorelle di Dobra Voda, abbiamo celebrato la Giornata di Fatima nel luogo di pellegrinaggio di Dobra Voda, con la partecipazione di molti pellegrini.

Oltre al nostro apostolato di preghiera, quest'anno abbiamo dovuto dedicare del tempo anche alla ristrutturazione del monastero. Sono stati eseguiti diversi piccoli lavori, sono state dipinte finestre e porte, sono state imbiancate varie stanze ed effettuate piccole riparazioni alla facciata.

Con l'aiuto dei fondi delle parrocchie, abbiamo anche potuto effettuare diverse riparazioni nelle chiese.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI NEUSS (D)

Chiesa dell'adorazione e della confessione nel centro della città

I sacerdoti e le sorelle del Monastero di San Sebastiano a Neuss sono responsabili dell'adorazione eucaristica che vi si pratica tutto il giorno, durante la quale i sacerdoti sono disponibili ad ascoltare le confessioni. Le Messe feriali vengono celebrate quotidianamente nella chiesa del monastero e sono organizzate anche devozioni particolari come il rosario e l'Ora della Misericordia. Durante l'anno ci sono anche iniziative aggiuntive, come quelle di preghiera per il mese di maggio. C'è un'ottima collaborazione con la parrocchia. Visitiamo le case di riposo e celebriamo funzioni religiose lì o in altri luoghi. I fedeli ci sostengono e anche noi li sosteniamo: alcuni si impegnano per ore di adorazione e noi ci occupiamo di alcuni gruppi di preghiera.

Due volte alla settimana, le persone bisognose si presentano alla portineria del convento, dove trovano un ascolto pieno di comprensione da parte delle sorelle e ricevono un piccolo dono. Poiché i poveri sanno che il cancello apre alle 9 del mattino, il martedì e il venerdì, fin dalle otto e mezza, fino a 50 persone sono già radunate davanti alla casa. Verso la fine del mese, contiamo dai 70 agli 80 “visitatori” entro le 10. Prima di salutare i bisognosi, le sorelle recitano con loro una breve preghiera. Per alcuni, pregare è un vero e proprio bisogno. Arriva sempre un senzatetto da un Paese di lingua russa. Non se ne va finché le sorelle non hanno recitato con lui il “Padre nostro”, preferibilmente in russo. I momenti salienti dell'anno sono certamente il “Natale per i bisognosi” e anche il giorno dell'ottava di Pasqua, quando ricevono un piccolo “pacco pasquale” dal convento. Quest'anno, a Natale, hanno apprezzato molto il dono di biscotti preparati dalle sorelle stesse.

IKS - Pastorale cattolica internazionale

Il centro di **cura pastorale per i cattolici di lingua inglese** dell'arcidiocesi di Colonia si prende cura di tre parrocchie a Bonn, a Colonia e a Düsseldorf. Durante il 2023, sr. Martina e sr. Edel Maria hanno sostenuto p. Gregory nel suo lavoro pastorale. Attualmente le sorelle stanno preparando sei bambini alla Comunione nella parrocchia di Bonn e accompagnano alcuni giovani di Düsseldorf che stanno studiando la “Teologia del corpo” di s. Giovanni Paolo II. Un solo sguardo ai bambini del catechismo della Prima Comunione mostra subito la diversità delle loro origini. L'unica ragazza del gruppo ha origini irlandesi. I cinque ragazzi provengono dall'America, dall'Irlanda, dall'Africa e persino dalla Repubblica Ceca.

Una visita speciale

Negli ultimi anni, diverse volte, siamo riusciti ad ospitare per un giorno delle reliquie “in viaggio”. In ottobre, un sacrario con le reliquie di santa Bernadette ha attraversato l'arcidiocesi di Colonia. Ci è stato permesso di tenere le sue reliquie in chiesa dal venerdì sera al sabato a pranzo, permettendo ai fedeli di venerarle durante la Messa e l'adorazione. Il sabato mattina la chiesa era quasi sovraffollata. I fedeli hanno potuto scattare piccole foto devozionali della santa e ricevere, come ricordo, una novena, fornita dagli organizzatori. Hanno anche avuto l'opportunità di riempire delle bottigliette con l'acqua di Lourdes.



Il reliquiario di santa Bernadette

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI WIGRATZBAD (D)

Abbiamo continuamente degli incontri particolari con i pellegrini, che ci testimoniano le opere di grazia della Madonna, e così in queste poche righe vorremmo condividere con voi alcuni dei momenti e degli eventi speciali degli ultimi mesi nel nostro luogo di preghiera.

Possiamo ricordare alcuni avvenimenti: nella solennità di san Giuseppe, poco più di un anno fa, siamo stati lieti che il Nunzio di Germania, l'Arcivescovo Mons. Nikola Eterović, abbia accettato il nostro invito e abbia presieduto il Santo Sacrificio della Messa nella nostra chiesa. Nella solennità dell'Assunzione di Maria in Cielo, abbiamo accolto a Wigratzbad il Vescovo ausiliare di Augusta, Mons. Anton Losinger. Il nostro Vescovo di Augusta, Mons. Bertram Meier, ha promesso di partecipare alla prima solennità del nuovo anno liturgico, l'Immacolata Concezione di Maria.

Un altro momento importante è stato l'arrivo di una banda musicale dal Tirolo. Da tempo era programmato che avrebbero animato una delle Messe domenicali. Poco prima del loro arrivo, l'albergo, che avrebbe dovuto alloggiarli, ha subito un incendio e il programma completo è stato annullato, ma nonostante questo i musicisti non si sono lasciati scoraggiare e si sono presentati in tempo per la celebrazione domenicale. Vorremmo condividere con voi la testimonianza di una giovane musicista: *“Siamo stati noi i beneficiati, perché è stata più di una semplice visita: Wigratzbad irradia qualcosa. Ad essere sincera, sono sempre stata una che ha avuto dubbi sulla fede. Ma ho osservato i sacerdoti e le sorelle e ho dovuto ammetterlo: credono davvero! Allora mi sono posta la domanda: si può credere in qualcosa che non si conosce, o si può ‘conoscere’ la fede? Questo ha cambiato qualcosa in me. Il mio più grande desiderio è quello di venire qui da sola un giorno e stare in silenzio”*.

Oltre alla **preparazione ai sacramenti**, che le famiglie ci chiedono continuamente di fare qui a Wigratzbad, il nostro lavoro pastorale per i bambini e i giovani si è sempre più consolidato. Una madre di famiglia, che si trova più a suo agio nel rito tridentino, ci ha contattato un anno fa chiedendo a noi sorelle di fondare un **gruppo femminile**, con il desiderio di insegnare alle ragazze un amore più profondo per Maria e per la vocazione femminile, attraverso la Madre e il nostro esempio. Nel frattempo, gli incontri delle ragazze sono diventati molto popolari. Come sapete dai resoconti delle altre missioni, ci sono state anche le gite dei giovani e dei chierichetti, dove ovviamente sono d'obbligo delle attività di svago. Come ogni anno, abbiamo avuto anche la **rappresentazione della Natività**, per la quale, durante l'Avvento, circa 45 attori, giovani e meno giovani, si sono preparati sotto la nostra direzione. Un attore di quattro anni, che interpretava l'asinello, dopo la vigilia di Natale, ha detto: “Voglio tornare alla rappresentazione del presepe, perché così posso essere più vicino a Maria!”. Nella sua predica, nella chiesa, stracolma di famiglie, p. Florian ha parlato del perdono. “Anche l'omelia di p. Kerschbaumer (alla Messa dei bambini) è stata molto appropriata e profonda”, ci ha scritto poi una mamma, “e ha parlato alle famiglie della necessità di scusarsi e perdonarsi continuamente quando le cose si ‘scaldano’ durante le feste”.

La Via Crucis è diventata parte integrante della vita quotidiana di molti pellegrini, come più volte ci raccontano spontaneamente. Da mesi, un padre di famiglia, ogni venerdì dopo il lavoro, viene in chiesa per partecipare alla Via Crucis. Un altro uomo ci ha scritto: *“Vorrei ringraziarvi per la Via Crucis del venerdì. Non ho mai voluto pregare la Via Crucis, non era una cosa ‘mia’. Ma grazie a voi ho imparato ad amare la Via Crucis. Vengo qui ogni venerdì!”*.

Sempre più spesso vediamo volti “nuovi” tra i fedeli. Infine, vorremmo condividere con voi una testimonianza di un pellegrino, che è commovente per ogni credente con un cuore missionario, nella gratitudine per ciò che Dio opera in ogni persona. Questo pellegrino ha iniziato la sua conversazione con il fatto che aveva lasciato la Chiesa alcuni anni fa. Essere un cattolico nella Chiesa non significava più nulla per lui, non arricchiva più la sua vita. Sebbene conducesse una vita prospera, era insoddisfatto di sé e inquieto. Così, qualche mese fa, una circostanza lo ha condotto qui, al luogo di preghiera di Wigratzbad, presso la Madre della Vittoria. Era una domenica di sole. Il flusso di persone che partecipavano alla funzione lo ha attirato in chiesa. Seduto in fondo, ha sperimentato un'atmosfera di pace grazie alla presenza di Dio e alle preghiere dei fedeli, un'atmosfera di bellezza grazie alle belle decorazioni floreali e all'animazione musicale, e la grazia della fede nella verità attraverso la Parola di Dio e l'omelia che l'ha seguita. Domenica dopo domenica, ha vissuto sempre la stessa profonda esperienza. L'ha descritta come la sua conversione, la sua conversione alla verità, a Dio. È andato dal suo parroco e si è riunito alla Chiesa cattolica. Da allora, si è sentito di nuovo a casa e riccamente benedetto dalla sua fede viva in Dio. Alla fine del colloquio, ha aggiunto: *“È soprattutto il rapporto personale con Dio che ho sperimentato qui nel luogo di preghiera, durante le funzioni domenicali. Ora sento che Dio è molto vicino a me”*.



RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI ANNAHEIM (D)

All'inizio dell'anno si sono svolti diversi incontri pastorali con S. Messa, colloqui e adorazione per la nostra cerchia di amici e famiglie, con un particolare riguardo ai bambini e ai giovani. Le



famiglie sono state molto felici di accettare le proposte di vari ritiri a Petting e il grande fine settimana familiare ad Altenhohenau, sempre con una cura particolare per i bambini e i giovani.



Un apostolato importante per noi sorelle è stato quello dei vari ritiri, sia in Germania che in Svizzera o in Austria.

La Domenica della Misericordia a Pasing, Dorfen e Traunwalchen è stata particolarmente apprezzata.

Nella misura in cui i nostri compiti lo consentono, seguiamo l'invito del vescovo di Augusta, rivolto a tutte le

persone consacrate della diocesi, a pregare per le vocazioni spirituali nella cattedrale, il primo giovedì di ogni mese.

Nel 2023, la nostra partecipazione alla cerimonia di apertura del grande giubileo di Sant'Ulrico ad Augusta è stata molto speciale. Anche il contatto con altri ordini e comunità religiose è importante per noi, per questo partecipiamo volentieri alle conferenze e alle escursioni



organizzate da altre persone consacrate della diocesi.

L'anno scorso ci sono stati grandi cambiamenti per la nostra comunità. Da ottobre ci sono solo quattro suore qui ad Annaheim.

Su richiesta del parroco locale, in autunno abbiamo accettato diversi incarichi nell'associazione parrocchiale di Moorenweis-Türkenfeld. La diocesi offre diversi corsi di aggiornamento e formazione per diverse aree di

competenza, che noi frequentiamo. Due sorelle hanno iniziato a studiare teologia per corrispondenza.

A 13 km di distanza dalla nostra Anaheim, a Dünzelbach, ci occupiamo del magazzino di San Giuseppe, dove vengono conservati e spediti materiale missionario, CD, piccole pubblicazioni e la nostra rivista Triumph des Herzens. Ogni giorno riceviamo richieste per telefono, fax e internet. Quando qualcuno chiama il magazzino o Anaheim, spesso non si tratta solo di un ordine. Molti ci confidano al telefono le loro esigenze personali e ci chiedono di pregare.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI AMSTERDAM (NL)

Nella Cappella della Signora di tutti i Popoli ad Amsterdam lavorano quattro sacerdoti e cinque sorelle apostoliche che svolgono i loro compiti pastorali per conto dell'Ordinario del luogo.

Nonostante i numerosi interventi edilizi in Diepenbrockstraat, i pellegrini hanno continuato a venire per la Santa Messa o l'Adorazione. I fedeli non hanno risparmiato né fatica né denaro! (5 euro di parcheggio l'ora) Anche i visitatori più anziani hanno acquistato una e-bike per poter partecipare alla Messa e alla preghiera come al solito.

Oltre ai gruppi di pellegrini provenienti da vari Paesi, soprattutto dall'Indonesia, dalle Filippine, dagli Stati Uniti e dalla Germania, durante i mesi estivi ci hanno fatto visita importanti personalità. Tutti sono venuti alla Cappella con l'intenzione di pregare per i loro familiari malati e chiedere aiuto alla Madre di Dio.

Le attività

Il 17 giugno, il vescovo Hendriks ha conferito il sacramento della confermazione a sette giovani. Erano ragazze e ragazzi provenienti dal Vietnam, dal Suriname e dall'Etiopia. P. Stefan ha preparato i giovani a questo giorno speciale.



P. Martin, che ha iniziato la sua nuova missione nei Paesi Bassi, dall'agosto 2023 è stato inserito nel servizio pastorale del Santuario diocesano di Heiloo. Su richiesta del vescovo Hendriks, ora p. Karol opera come cappellano anche nella nota cittadina di Volendam.

Oltre al lavoro pastorale nella Cappella e nella rispettiva parrocchia, nel Rettorato e nella parrocchia, durante l'estate, il rettore, p. Gabriel, è stato impegnato in diverse stazioni missionarie.

Il commissariamento ha creato una situazione completamente nuova anche per le nostre sorelle. Tre sorelle della nostra stazione missionaria lavorano nel segretariato della diocesi di Haarlem-Amsterdam.

Il vescovo Libanori ci ha fatto visita nell'agosto 2023.

Apostolato telefonico e epistolare

Come negli anni precedenti, il servizio al telefono e le risposte a lettere ed e-mail internazionali sono una parte permanente del nostro lavoro.

La Cappella è aperta ai visitatori durante tutta la settimana. Le sorelle si occupano dei pellegrini, che sempre si rivolgono a loro con varie richieste.

Anche le visite ai malati e nelle case, come pure l'assistenza spirituale e fisica ai malati terminali, fanno parte del nostro apostolato quotidiano.

Corso di Lectio Divina a Badin o Neuss

I nostri sacerdoti e le nostre sorelle hanno partecipato al corso a Badin o a Neuss.

Il docente di Badin e la suora benedettina di Neuss ci hanno dato suggerimenti, meditazioni e linee guida per approfondire il nostro amore per la Lectio Divina.

Come sempre, abbiamo partecipato alla giornata annuale di riflessione nella chiesa di Vredeskerk e alla celebrazione dei martiri nella Basilica di San Nicola. Abbiamo anche preso parte all'iniziativa dell'Adorazione perpetua in città, soprattutto nella chiesa di Onze Lieve Vrouwe-kerk. Da non dimenticare gli incontri congiunti dei consacrati per la Liturgia delle Ore nel Begijnhof, la chiesa del centro.

Guardiamo con gratitudine al 2023.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ A LA BRARDIÈRE (F)

Nel settembre 2019, il Vescovo della Diocesi di Sées ci ha affidato la responsabilità e la gestione di La Brardière, il luogo del "miracolo eucaristico" avvenuto nel 1941.

La Brardière era già un luogo di preghiera e di adorazione eucaristica, una meta di pellegrinaggio per scoprire o approfondire le meraviglie di Dio attraverso Madre Yvonne Aimée e per conoscere la storia del "miracolo", e un centro per ritiri spirituali individuali o di gruppo. Noi ci sforziamo di continuare e approfondire questa missione iniziata dalla comunità di Notre Dame.

Dopo l'instabilità e l'incertezza causate dalla pandemia di covid, siamo stati in grado di offrire attività regolari solo a partire dal 2022. Oltre all'accoglienza dei pellegrini, alle celebrazioni liturgiche e ai momenti di preghiera con i fedeli, abbiamo offerto ritiri spirituali, weekend spirituali, e abbiamo accolto diversi gruppi, anche di bambini e giovani, provenienti dalle parrocchie e dalle scuole cattoliche circostanti.



Nell'ottobre del 2022 la situazione è cambiata. Su richiesta di Mons. Libanori, ai tre sacerdoti e a due delle sorelle, Mons. Feillet ha affidato altri compiti in diocesi. Ciò ha comportato, e continua a comportare, il fatto che loro siano assenti diversi giorni alla settimana; così si è resa necessaria una radicale riorganizzazione della vita comunitaria e dei programmi a la Brardière. P. Norbert è amministratore di due parrocchie a 70 km da la Brardière, ed è assente dal venerdì al lunedì. P. Van Marie cura la pastorale della scuola Saint François de Sales, a 60 km da la Brardière, ed è assente il martedì, dal giovedì al venerdì e anche in altri giorni, per motivi di riunioni e corsi di formazione. Sr. Marie-Émilie lavora al Santuario Notre Dame de Montligeon, a 33 km da la Brardière, dalla domenica sera al mercoledì.

Il fatto di essere dispersi in questo modo non ci ha permesso e non ci permette di svolgere la missione a La Brardière, così come era stata pianificata. Ora, noi cerchiamo di trovare un giusto equilibrio tra il lavoro apostolico e le esigenze della comunità.

Tuttavia, nel corso del 2023 ci sono stati diversi eventi e attività; cerchiamo di raccontarne alcuni.

Abbiamo mantenuto la Messa quotidiana, l'incontro di preghiera in onore del Sacro Cuore ogni primo venerdì del mese (Messa, Adorazione, Confessione) e l'Adorazione notturna alternata dalle 21 alle 8 del mattino.



L'anno è stato segnato da un evento speciale: il 2 febbraio 2023, durante la celebrazione eucaristica, Mons. Feillet ha benedetto la prima pietra della cappella che verrà costruita a La Brardière. Erano presenti il vicario generale, il cancelliere diocesano, mons. Brard, e i padri Norbert, Jean Patrick e Van Marie. Dopo la celebrazione, tutti i presenti, compresi il sindaco del comune e altri funzionari della regione, si sono riuniti per un pasto e un momento di convivialità.

Abbiamo accolto vari gruppi e persone singole in diversi periodi dell'anno. Abbiamo anche potuto organizzare una serie di attività: 5 weekend spirituali e un ritiro in aprile.



Abbiamo mantenuto le celebrazioni salienti a La Brardière: le processioni del Corpus Domini, il 15 agosto in onore alla Madonna, e il 16 settembre, data del "miracolo eucaristico".



Noi cerchiamo di vivere sempre più la nostra missione apostolica in comunione con il Vescovo e il presbiterio. E affidiamo alla Madonna la fecondità del nostro lavoro apostolico.



RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI ARICCIA (I)

In segno di gratitudine per tutto ciò che il Signore ci ha donato in quest'ultimo anno, vorremmo offrirvi una piccola descrizione della nostra missione attraverso parole e immagini. I mesi di luglio, agosto e settembre sono stati una vera sfida per tutti i fratelli e le sorelle di Ariccia. Il centro di formazione Casa Gesù Sommo Sacerdote è stato sgomberato con un clima



estivo estremamente caldo: i mobili sono stati spostati avanti e indietro, puliti, risistemati, ma allo stesso tempo abbiamo dovuto anche cucinare, in modo da poter tornare al lavoro con rinnovato vigore. Con l'aiuto di Dio e insieme ce l'abbiamo fatta!

Ora siamo diventati una piccola comunità. Tre sorelle, un sacerdote e un cane!



P. Martino, da poco responsabile di Casa San Giuseppe, nel pieno dei nuovi incarichi, ha iniziato anche a studiare al Theresianum. Riconosce che non solo ascoltare e studiare costituiscono un arricchimento

personale, ma anche incontrare altre comunità.

Dopo tanti anni, sr. Maria Helena ha fatto il passo coraggioso di tornare a studiare all'Antoniano. È l'università dei Francescani a Roma. Anche lei ci racconta spesso le meravigliose esperienze che vive con i suoi compagni di studio e con i professori.





La nostra sr. Anna Maria si è di nuovo seduta alla sua scrivania. Ha già molti anni di esperienza di lavoro d'ufficio. Ora può farne buon uso e aiutarci nella contabilità. Come sapete, le richieste aumentano, non diminuiscono. Ecco perché questo compito richiede un impegno particolare!

Come già scritto, non siamo rimasti in molti qui ad Ariccia, ma i terreni non si sono

ridotti. A tutti piace l'olio d'oliva; per ottenerlo, però, c'è bisogno di qualcuno che si arrampichi sugli alberi e scuota le olive. L'anno scorso, le nostre novizie lo hanno fatto con grande gioia e dedizione!

Ne è valsa la pena. Centonove litri di olio d'oliva non sono un'impresa da poco!



A causa della nuova situazione, ora è possibile dare una mano anche in parrocchia. Sr. Michaela ha completato un corso di ministro straordinario dell'Eucaristia. Il parroco, don Antonio Salimbene, le ha affidato la Casa di riposo Villa delle Castagne. Ogni settimana, circa 25 persone attendono di ricevere l'Eucaristia. Si è già creato un clima familiare. Anche il personale e i direttori sono sorprendentemente accondiscendenti, nonostante non si tratti di una struttura cattolica.





Don Antonio Salimbene ha chiesto a don Martino un sostegno per la sua parrocchia. Ha una grande stima per la nostra comunità e spera vivamente in un aiuto ancora maggiore.

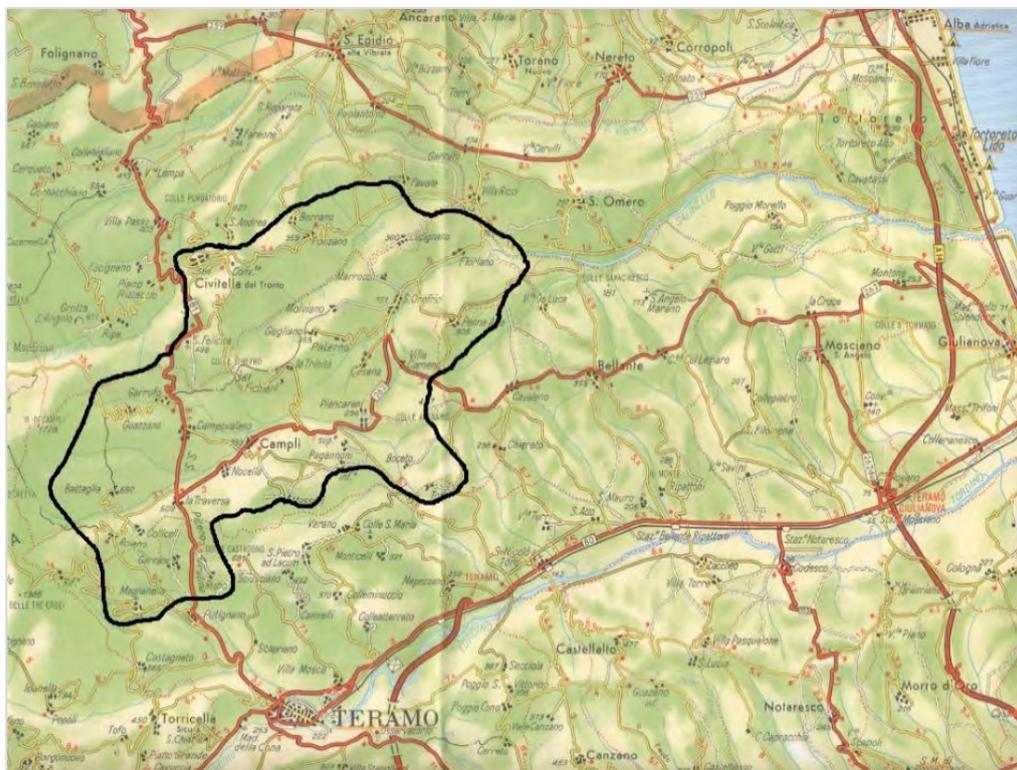
E poi c'è la nostra bella Casa San Giuseppe, immersa nei vigneti e negli uliveti, ma ormai quasi vuota. San Giuseppe stesso, però, fa in modo che sia sempre piena. Dopo tutto, è la sua casa e quindi è suo compito invitare le persone ad entrare! Abbiamo ospitato già due volte gli studenti di Nitra con p. Peter e le sorelle. Vengono anche famiglie e amici che sono legati a noi. È un'occasione unica per tutti, per poi recarsi in pellegrinaggio a Roma. Grazie alla carità di questi ospiti, possiamo alleggerire un po' la "cassa" romana. Alcuni gruppi si sono già prenotati per il nuovo anno! Grazie San Giuseppe!



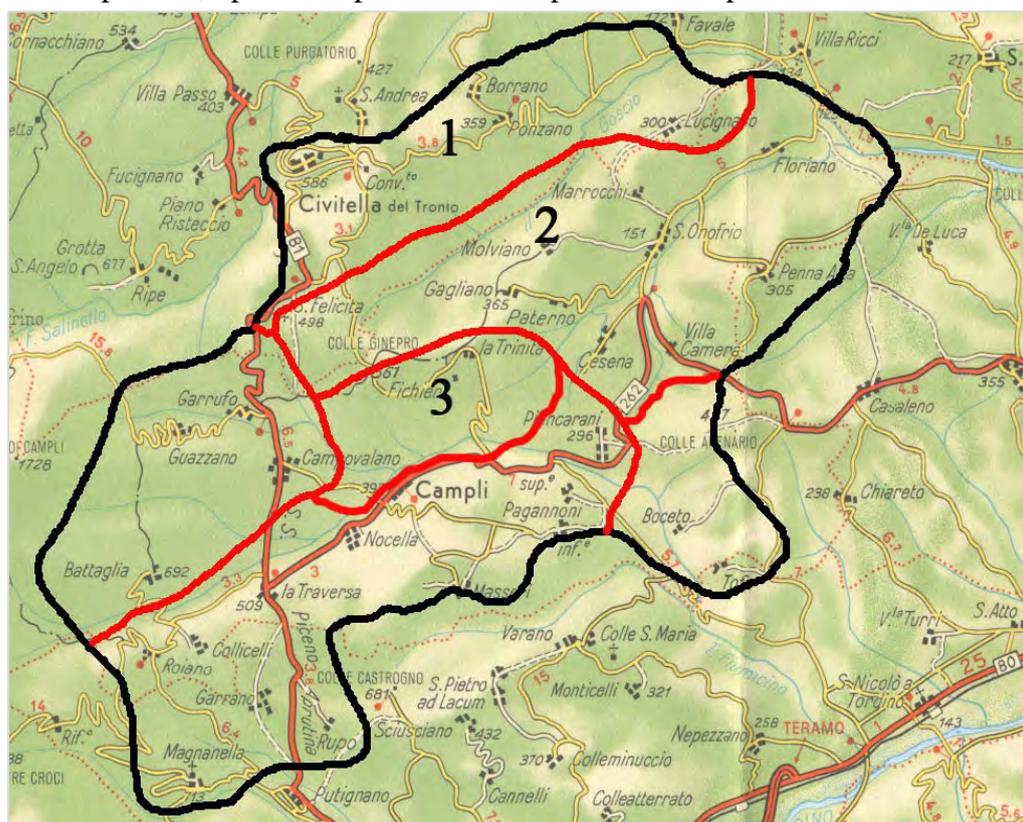
Questo è solo un piccolo sguardo sulla nostra missione. Speriamo che l'anno prossimo avremo molte cose belle da raccontarvi! Grazie per le vostre preghiere!

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI CIVITELLA DEL TRONTO (I)

In questa cartina, cerchiato in nero, si può vedere l'intero decanato di Civitella/Campli.



Qui sono mostrate le aree parrocchiali di **1** p. Aleandro / p. Gabriele Francesco;
2 p. Luca, / p. Felix / p. Matteo e **3** p. Johannes / p. Petrus Canisius



A Casa Maria

La nostra prima missione a Casa Maria è **l'adorazione**.

Quando nel 2017, S.E. Mons. Michele Seccia, vescovo diocesano di Teramo-Atri, ha consacrato la nostra cappella a Casa Maria, ci ha assegnato questa missione: *“Vi affido i sacerdoti di questa diocesi qui in adorazione, perché oggi la Chiesa può rinascere solo dal clero. Che questa cappella sia un altro fuoco nella nostra diocesi”*.

Mons. Seccia ha in grande considerazione le donne consacrate perché ha sperimentato di persona il valore che hanno per la vita spirituale, quando vivono seriamente la loro vocazione. *“Per questo le suore della mia diocesi mi stanno molto a cuore. La vita consacrata, soprattutto le suore in clausura o in adorazione perpetua, sono i polmoni dello Spirito Santo, che dà alla famiglia di Dio, la Chiesa, il respiro per crescere”*, ci ha detto durante la sua visita.

Quando gli abbiamo chiesto cosa volesse da una casa di culto, ci ha risposto senza esitazione: *“È un luogo dove, come Mosè, si intercede per tutto il popolo e si sta davanti a Di”*.

Oltre ai lavori domestici - qui ogni giorno **cuciniamo** per circa 25-30 persone, perché i nostri sacerdoti vengono da noi per il pranzo - ci occupiamo della **contabilità**, degli **abiti delle sorelle** che vengono cuciti o rammendati, dei rapporti con i **benefattori**, attraverso, ad esempio, delle lettere di ringraziamento per il loro sostegno. **Qui nasce la nostra rivista “Trionfo del Cuore”**.

Siamo sempre aperti agli **ospiti** che vogliono fare un'esperienza spirituale o che hanno bisogno di aiuto e conforto. Negli ultimi anni molti amici provenienti dal Nord Italia, dall'Austria, dalla Germania e dalla Svizzera hanno trascorso le loro vacanze nella nostra zona, non solo per godere della splendida natura abruzzese, ma anche per beneficiare della nostra spiritualità e attingere nuova forza spirituale. Hanno partecipato alla nostra Santa Messa, alcuni hanno anche amato pregare con noi e soprattutto hanno apprezzato l'adorazione silenziosa, che per loro è una rarità nella vita quotidiana. Naturalmente, la maggior parte di questi ospiti ha anche cercato dei colloqui personali, preziosi consigli per la propria vita spirituale e ha colto l'occasione per una santa confessione. Anche noi siamo sempre riccamente benedetti da queste visite.

Una **madre single** della nostra città ha chiesto il nostro aiuto. Durante l'estate, quando l'asilo nido era chiuso e lei doveva andare a lavorare, ci siamo occupate della sua bambina di appena un anno. La piccola Mirjam ha portato molta gioia nella nostra casa.

Da Riccione, la città natale di p. Luca, p. Matteo e Giacomo, è venuto a trovarci don Massimiliano Cucchi con un **gruppo di 30 giovani** per un'esperienza spirituale e conoscere persone consacrate. È stata una giornata di grande arricchimento reciproco.

Anche i consacrati della diocesi vengono volentieri a trascorrere una **giornata di ritiro** da noi o a tenere qui i loro ritiri, come suor Magaly dell'Istituto delle Suore Catechiste di Maria Santissima (OSB) o suor Lourdes delle Suore Oblate del Bambino Gesù.

Il 17 luglio 2023 abbiamo ricevuto una visita molto speciale: **le reliquie del patrono diocesano, San Berardo**, di cui si è celebrato in diocesi il nono centenario della nascita, sono state solennemente portate dai



Francescani nella nostra cappella. A questo punto, vorremmo ricordare la bella amicizia con i Francescani Conventuali di Santa Maria dei Lumi, un santuario mariano che si trova nel territorio della nostra parrocchia. Ci facciamo spesso visita vicendevolmente, i padri mettono a disposizione i loro locali per il catechismo e possiamo sempre bussare alla loro porta per chiedere sostegno. Inoltre anche noi li aiutiamo costantemente nell'organizzazione delle funzioni religiose. Ultimamente siamo stati lieti di occuparci dell'animazione musicale della Messa festiva di San Francesco, di cui il vescovo Leuzzi è stato il celebrante principale. Al termine della Messa, il sindaco ha preso la parola e ha ringraziato le sorelle, i sacerdoti, il parroco, i padri francescani e le autorità civili per la loro collaborazione eccezionalmente armoniosa e costruttiva. Mons. Leuzzi si è anche rallegrato per la tangibile unità percepita dai fedeli presenti nella chiesa gremita.

Nelle parrocchie



I sacerdoti e le sorelle hanno organizzato due campi estivi per bambini a Ponzano e a Floriano. Nonostante il caldo fosse al massimo, sia i bambini che i giovani partecipanti si sono divertiti molto. Grazie alla Santa Messa quotidiana e alla preghiera comune, hanno potuto sperimentare la gioia della fede. Molti di questi giovani, a settembre, hanno poi partecipato alla settimana spirituale sulle Dolomiti, con escursioni, giochi, colloqui e preghiera comunitaria. Il diacono Filip e cinque seminaristi hanno aiutato p. Matteo, p. Luca e p. Gabriele Francesco in queste attività, alle quali hanno partecipato oltre 100 bambini e ragazzi di Civitella e dintorni (Abruzzo).

Uno dei momenti salienti dell'anno liturgico è stato la **Domenica della Divina Misericordia**, che abbiamo celebrato insieme a Ponzano, una frazione di Civitella. È stata la prima volta che siamo riusciti a unire tutte le parrocchie e anche i tre cori delle chiese hanno animato la celebrazione insieme. Poiché la storia ha dimostrato che ogni frazione sottolinea fortemente la propria indipendenza ed è difficile far interagire i fedeli, questo giorno è stato una vittoria della grazia, poiché tutti i partecipanti hanno testimoniato quanto sia stato bello per loro e hanno chiesto di celebrare questa festa nello stesso modo anche l'anno prossimo.

L'anno liturgico offre sempre feste, che sono momenti salienti della vita parrocchiale di Civitella, preparate e organizzate dai nostri sacerdoti e dalle nostre sorelle:

- La festa di Sant'Ubaldo, patrono del paese, con processione per il paese e fuochi d'artificio.
- Il Corpus Domini con tanti tappeti di fiori, che le sorelle realizzano con l'aiuto dei bambini e dei genitori.



La sola raccolta dei fiori è una grande attività per le sorelle e dimostra anche la disponibilità dei fedeli, che spesso offrono per Gesù i dei bellissimi fiori dai loro giardini privati.

Tutti i nostri sacerdoti **benedicono le case** dei fedeli della loro parrocchia una volta l'anno. Noi sorelle li accompagniamo con preghiere speciali durante questo periodo. Questi momenti sono una meravigliosa opportunità per riportare all'ovile le pecorelle smarrite o per dare loro uno stimolo a riflettere sulla fede. Ecco perché i nostri sacerdoti dedicano molto tempo alle benedizioni.

Ci sono state molte iniziative nelle varie parrocchie, alcune delle quali sono già una tradizione, come

- Il presepe vivente a Campli/Castelnuovo
- la processione in occasione della festa di Santa Clara a Tivolacci
- La Via Crucis durante la Settimana Santa

Quest'anno, la comunità di Civitella ha organizzato **una mostra di presepi nel paese**, in cui le nostre sorelle e i nostri fratelli sono stati molto coinvolti. Uno dei nostri sacerdoti ha costruito un presepe in puro stile napoletano con le montagne di cartapesta; inoltre nel nostro giardino i visitatori hanno potuto ammirare un presepe con una stalla a grandezza naturale.

Il vescovo Leuzzi è stato felice di **riconsacrare la chiesa di Molviano**, ristrutturata dopo il terremoto. Naturalmente, anche noi eravamo presenti a questa cerimonia.

Uno dei nostri sacerdoti amministra i sacramenti agli anziani della **casa di riposo** di Civitella e



vi celebra la Santa Messa ogni settimana. A Natale, portiamo i nostri bambini del catechismo dagli anziani, per dare loro gioia con una rappresentazione del presepe e canti natalizi.

In tutte le parrocchie, con l'aiuto dei laici, teniamo corsi di **catechismo, preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima**. Nel 2023, una delle nostre sorelle ha sostenuto attivamente il coro di Sant'Onofrio e di Cesena con consigli musicali. Ha anche dato lezioni di chitarra ad alcuni bambini.

Si è anche formato un bel **gruppo femminile**, guidato da una delle nostre sorelle, che si incontra regolarmente per la preghiera e il dialogo. Una delle sorelle, che ha completato la formazione sul metodo Billings presso il Policlinico Gemelli, offre corsi per imparare questo metodo di pianificazione familiare.

Ogni sabato sera, i sacerdoti di Ponzano offrono un **programma alternativo** alla discoteca **per i giovani**: adorazione o Santa Messa, poi pizza e un'allegria riunione con giochi e dialoghi personali.

Pastorale familiare

Uno dei nostri sacerdoti è il Direttore **dell'Ufficio di Pastorale Familiare della diocesi di Teramo** che, in occasione della Giornata della Vita, del febbraio 2023, insieme a due coppie di coniugi, ha coordinato due eventi importanti: un Convegno scientifico sulla nutrizione della donna, al quale hanno collaborato professori ordinari delle diverse università mediche di Roma, Chieti, Ancona e L'Aquila, e una Conferenza su un tema tratto da un messaggio dei vescovi italiani.

L'evento più significativo dell'anno, però, è stato ad ottobre il Convegno internazionale sulla situazione della famiglia in Europa, a cui hanno partecipato delegazioni di diversi Paesi europei.

Abbiamo poi organizzato un **pellegrinaggio a Loreto per le coppie di fidanzati** della diocesi. Insieme al Vescovo di Teramo hanno affidato il loro progetto di vita alla Madonna lauretana.

Altri sacerdoti della comunità sono stati incaricati dai parroci del nostro decanato di organizzare e realizzare il corso annuale di preparazione dei fidanzati alla vita matrimoniale.

Cappellania degli studenti universitari

Alcuni presbiteri della comunità collaborano con il direttore per l'Ufficio della Pastorale Universitaria della diocesi di Teramo, dal momento che Teramo è sede di diverse facoltà universitarie. Ci sono incontri regolari per gli studenti, ai quali vengono invitati relatori su una vasta gamma di argomenti e siamo sempre disponibili al dialogo.

In diocesi

Con nostra grande gioia, abbiamo potuto organizzare anche diversi **eventi musicali** in diocesi. Ormai è quasi una tradizione che ci occupiamo della musica durante le celebrazioni natalizie e pasquali in Curia, alla presenza del vescovo.

L'11 luglio scorso, insieme alle Monache Benedettine del Monastero "SS.ma Annunziata Stella dell'Evangelizzazione", abbiamo potuto suonare e cantare al rosario internazionale organizzato in occasione della benedizione del nuovo monastero benedettino di Campli. È stato un bellissimo spettacolo vedere cantori "neri" e "bianchi" esibirsi insieme.

Oltre la diocesi

Abbiamo visitato regolarmente una **scuola privata Montessori** per trasmettere ai bambini catechesi sulla fede. Durante l'anno scolastico, i nostri sacerdoti celebrano più volte la Santa Messa per i bambini e i genitori della scuola.

I bambini di Casa Madre Ester sono stati felicissimi quando, il 6 dicembre, accompagnato da alcune suore, p. Luca si è presentato da loro come san Nicola per portare l'amore del santo e alcuni dolci "dal cielo".



Durante l'Avvento, **i nostri cresimandi** hanno organizzato un piccolo mercatino di Natale con decorazioni natalizie fatte in casa, il cui ricavato è andato a Casa Madre Ester. Insieme al nostro sacerdote, i giovani hanno consegnato personalmente questo dono nelle mani di sr. Pina, la direttrice della Casa.

Infine, vorremmo condividere con voi una bella testimonianza. Quest'inverno, nel periodo di Natale, due signore credenti di Teramo sono venute a trovarci con un sacerdote africano, P. Jean Pierre, che studia per il dottorato a Teramo; la nostra casa era ancora addobbata con decorazioni natalizie. C'erano delle stelle appese al soffitto e questo ha spinto il sacerdote ad esternare il suo stato interiore: "Mi sembra di essere in cielo", ha detto: "Non avrei mai pensato che qui a Civitella, in un luogo così nascosto, avrei trovato un'atmosfera così autentica di consacrazione a Dio. Sono molto contento di essere venuto qui. Grazie di cuore!".

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DELLE CATACOMBE DI PRISCILLA (I)

Nell'autunno del 2023, la Chiesa ci ha affidato la gestione delle Catacombe di Priscilla sulla via Salaria. Siamo venuti a Roma all'inizio di settembre.

P. Alfonso ha assunto la direzione delle Catacombe e, per quanto possibile, anche una sorella lo ha coadiuvato nel lavoro d'ufficio. Le sei guide turistiche, da noi assunte, ci hanno aiutato molto all'inizio per garantire che il servizio quotidiano ai pellegrini e ai turisti si svolgesse senza problemi. Nei primi quattro mesi abbiamo avuto oltre 8.000



visitatori da tutto il mondo. Grazie al nostro team internazionale di professionisti (tutti hanno studiato archeologia cristiana o si stanno preparando per un dottorato in questo campo), siamo stati subito in grado di offrire visite guidate in 5 lingue diverse: italiano, inglese, spagnolo, francese e anche russo. Tre dei nostri fratelli e tre sorelle stanno attualmente frequentando un corso di sei mesi presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana per aiutare nelle visite guidate. Da poco possiamo condurre le visite anche in slovacco e in tedesco.

È un dono poter essere qui, alle radici del cristianesimo, visto che nelle catacombe di Priscilla sono stati sepolti ben 7 papi e molti martiri. Per questo fu dato loro il titolo di: Regina delle



Catacombe. Tra le antichissime e preziose decorazioni, si trova qui la più antica immagine della Vergine Maria, risalente alla prima metà del III secolo. Le Catacombe di Priscilla comprendono anche una piccola basilica (nella foto a sinistra) dedicata a San Silvestro, che vi fu sepolto. I gruppi di pellegrini hanno la possibilità di celebrare la Messa in questa basilica. L'amministrazione delle catacombe comprende anche un piccolo negozio di souvenir, che attualmente

stiamo ristrutturando. Poiché l'anno giubilare 2025 è alle porte, c'è ancora molto da organizzare, preparare e gestire.

Ma prima di poterci impegnare davvero in questa nuova missione, con l'aiuto dei seminaristi abbiamo dovuto anche pulire e arredare la grande ex casa delle Suore Benedettine attigua alle Catacombe. Si è trattato di un'impresa davvero estenuante. I mobili e tutte le attrezzature sono arrivate da due case che abbiamo lasciato. L'ex monastero doveva diventare la sede del noviziato delle sorelle, dei seminaristi e della comunità di sorelle che vi lavorano. ICIAMO "doveva diventare" perché per diverso tempo è stato



un grande cantiere e tutti i mobili arrivati erano sparsi in varie stanze. Tuttavia, unendo le forze, in questi mesi siamo riusciti a creare una bella casa, anche se è tutt'altro che finita.

Le sette novizie sono arrivate alle Catacombe a metà ottobre e sono iniziati i 6 mesi di formazione previsti.



L'apostolato si concentrerà ora ancora di più sull'amministrazione, sulle visite guidate e sull'assistenza ai pellegrini che vengono da tutto il mondo. Anche i frequentatori della Messa quotidiana nella nostra cappella del monastero cercano un contatto con le sorelle e i sacerdoti. In particolare, sempre più persone partecipano alla Messa domenicale. In futuro, quindi, ci occuperemo maggiormente anche dei fedeli e dei benefattori.

Siamo in attesa di una vostra visita! Almeno nel 2025, anno del Giubileo!



sr. Rita, sr. Elisabetta, sr. Franziska, sr. Josefa, sr. Helena, sr. Virginia (non nella foto) e fratello Jožko, diacono Simon e p. Alfons M.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI ASTANA (KAZ)



La Cattedrale e l'Ordinariato in cui lavoriamo



Sr. Notburga, nell'ufficio e nell'archivio della Conferenza Episcopale dell'Asia centrale



Lavoro nel Dipartimento economico della Curia - il Vescovo Mons. Tomasz Peta e sr. Madeleine



La seconda riunione plenaria della Conferenza Episcopale dell'Asia Centrale e un incontro con i vescovi ortodossi.



In aeroporto, il benvenuto al nuovo Nunzio, Sua Eccellenza l'Arcivescovo George Panamthundil.

Ci occupiamo della ristorazione e del servizio agli ospiti che vengono in udienza, così come alle varie riunioni dei vescovi.





Sua Eccellenza il Nunzio Apostolico e i vescovi dell'ufficio della Conferenza Episcopale dell'Asia Centrale. Sr. Notburga parla brevemente dell'ufficio e del suo funzionamento.

Durante il periodo di Avvento, la “Caritas di Astana” ci ha chiesto di organizzare un laboratorio in cui i partecipanti potessero realizzare diverse decorazioni natalizie.



L'idea era quella di dare l'opportunità, non solo ai cattolici, di imparare a realizzare, con le proprie mani e con un po' di fantasia, qualcosa di bello. Volevamo anche motivare le persone a fare qualcosa di simile a casa con le loro famiglie. Tutte le cose belle realizzate sono state messe in vendita e il ricavato è stato devoluto alla Caritas per uno dei suoi progetti per i bambini.

Apostolato con le donne

Collaborando in armonia con altre due suore e un sacerdote, sr. Madeleine ha organizzato dei ritiri sulla vocazione e la dignità della donna. Vi hanno partecipato, piene di interesse, circa 60 donne kazake, cattoliche, ortodosse e protestanti.



Anche i parroci riconoscono sempre più la necessità di questi ritiri e ci invitano a tenerli nelle loro parrocchie. Le belle testimonianze delle partecipanti mostrano sia l'approfondimento della loro fede che la scoperta della loro dignità femminile.



Apostolato con i bambini e con i giovani - sr. Magdalena



Giornata mondiale della gioventù a Lisbona



Giardino intorno alla cattedrale e alla proprietà vescovile, di cui gestiamo la manutenzione.



Una foto invernale della nostra casa. Quando c'è una tempesta di neve in inverno, bisogna spalarne molta prima di poter entrare in casa. Ma l'inverno è bellissimo.





RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI SCHARBAKTY (KAZ)

Quando guardiamo all'anno passato, il 2023, siamo pieni di grande gratitudine. Siamo riconoscenti a Dio per tutto ciò che ci ha donato - esternamente ed internamente in termini di grazia. Siamo grati per tutte le persone che ci sono state affidate nella missione, per tutti i nostri benefattori e amici che sostengono la nostra comunità non solo economicamente, ma anche con le loro preghiere e le sofferenze offerte in silenzio. Grazie a Dio!



Nulla è casuale e ogni situazione, anche se difficile, è guidata dall'amorevole Provvidenza di Dio, ha uno scopo e porta benedizione.



Il 1° ottobre abbiamo celebrato il 10° anniversario della consacrazione della nostra chiesa, che il nostro arcivescovo Mons. Thomas Peta ha anche eretto a Santuario diocesano della Divina Provvidenza. Il vescovo è venuto di persona e in questa occasione ha amministrato il sacramento della cresima a 16 dei nostri fedeli. È stata una celebrazione piena di grazia per tutta la parrocchia.



La nostra stazione missionaria si trova nel nord-est del Kazakistan e il paesaggio da queste parti è piuttosto "noioso". Tutto è così piatto che la gente di qui dice che il lunedì si può già vedere chi verrà a trovarci il venerdì.

Ma la vasta steppa è comunque impressionante. I singoli villaggi sono molto distanti tra loro in questo immenso territorio. La grande città più vicina dista 85 chilometri da noi. Scharbakty è un villaggio distrettuale e conta circa 8 mila abitanti. C'è persino un ospedale, quattro scuole elementari e un istituto tecnico.



La cura pastorale dei bambini è parte integrante della nostra missione. Fin dall'inizio abbiamo organizzato una mensa per i bambini. Nel 2008 è stata costruita una nuova grande casa a servizio di tutta la parrocchia. I bambini venivano al centro 5 volte

la settimana. Negli ultimi anni, i programmi scolastici sono diventati più severi e intensi e per questo i bambini possono venire solo nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche. Le vacanze estive durano 3 mesi in Kazakistan, quindi in questo periodo c'è molto rumore e allegria. Ci sono circa 30-40 bambini provenienti da



famiglie numerose e socialmente svantaggiate. Spesso siamo testimoni di come alcuni dei bambini, crescendo, si aprano alla grazia. Non solo ricevono del buon cibo, ma imparano anche l'amore di Dio, a perdonare gli altri, a non mentire e a non dire parolacce. Qui crescono insieme come una famiglia. E sanno che tutto ciò che



ricevono da noi viene da Dio e dalle persone buone che ci sostengono.



Quando i ragazzi compiono 15-18 anni, per proseguire i loro studi, devono trasferirsi in città. Tuttavia, per mantenere i contatti con loro e aiutarli,

soprattutto nella vita spirituale, durante le vacanze organizziamo un incontro con i giovani. L'estate scorsa, per il terzo anno, lo abbiamo fatto insieme alla nostra comunità di Ust-Kamenogorsk e ai loro ragazzi. È un'esperienza meravigliosa per i giovani e arricchisce entrambe le parrocchie.

Anche se, negli ultimi 15 anni, la qualità della vita è migliorata, molte persone sono ancora

bisognose e spesso ci stupiamo dell'estrema semplicità in cui vivono. A causa delle scarse finanze, alcuni devono scegliere se comprare legna o carbone o medicine. Durante l'anno, molti poveri vengono da noi e ci raccontano la loro situazione. Alcuni possiamo aiutarli con generi alimentari, altri con le medicine, altri ancora con le spese per gli spostamenti o l'acquisto di materiale per il riscaldamento nei rigidi mesi invernali. Grazie ad alcuni benefattori che ci inviano pacchi di aiuti con vestiti, scarpe e altri articoli, siamo in grado di aiutare le persone più povere anche con questi doni.



Poiché viviamo in campagna, è molto pratico avere i nostri animali.



L'anno scorso abbiamo costruito una piccola fattoria, nella quale in primavera si sono "trasferiti" galline e conigli. Quest'estate abbiamo acquistato tre capre e un vitello. In questo modo, per tutto l'anno, non dobbiamo comprare uova e la zuppa di pollo ha un sapore completamente diverso. I coniglietti non solo sono una gioia per i bambini, ma sono buoni anche come cibo. Presto avremo il latte di capra e il vitello, diventato un toro, ci ha dato circa 120 kg di carne. Potremo anche



vivere con i rifornimenti dell'orto e della frutta. Tutto questo non è solo per noi missionari, ma soprattutto per la mensa dei bambini.

Le estreme differenze di temperatura, fino a + 35°C in estate e - 45°C in inverno, fanno sì che tutte le nostre case, gli edifici, le strade, le porte e le finestre, ecc., abbiano bisogno di una



manutenzione costante. Alcuni eventi arrivano inaspettati. Alla fine di novembre 2022, in una delle nostre case il riscaldamento si è bloccato e tutti i radiatori si sono rotti. La temperatura esterna era di soli -35°C. Siamo riusciti a riparare tutto solo in primavera, in modo da poter utilizzare di nuovo la casa.



Abbiamo installato un rivestimento in plastica su questo edificio e anche su una parte della casa gemella. In questo modo non è necessario ridipingere ogni anno. Qui c'è sempre molto vento, ma alla fine di novembre una notte è stato così forte che ha strappato il tetto del campanile della chiesa. È stato un altro segno dell'intervento della Divina Provvidenza, perché il tetto è caduto proprio vicino all'abitazione del parroco, ma non ha danneggiato nulla.



Attualmente, qui nella stazione missionaria, siamo due sorelle e un sacerdote. È quindi comprensibile che non riusciremo mai a fare tutto da soli. Per questo abbiamo diversi laici che lavorano per noi ricevendo uno stipendio. In questo modo, aiutiamo anche le loro famiglie. Ma la cosa più bella è che qui non lavoriamo solo come un'organizzazione ben strutturata, ma come una famiglia. I dipendenti e i bambini qui si sentono a casa.

Certo, è bello e importante aiutare le persone nella loro povertà o fare molte cose in parrocchia, ma ciò che sostiene tutto è il silenzio. Da molti anni in chiesa, ogni giovedì c'è l'adorazione eucaristica durante tutto il giorno, il che è una grande benedizione per tutta la nostra comunità. Si è formato un gruppo di laici che prega fedelmente per le intenzioni della parrocchia, per i malati, per la Chiesa e per il mondo intero.

Potremmo scrivere molto di più su ciò che siamo riusciti a fare per grazia di Dio, ma gli eventi più grandi che accadono nell'anima delle persone rimangono completamente nascosti. Quando pregano in silenzio davanti al Santissimo Sacramento o ricevono i sacramenti, Dio lavora nelle loro anime e le trasforma lentamente, avvicinandole sempre più a Sé. E se anche ci fosse una sola anima convertita in Kazakistan, sarebbe valsa la pena di fare un viaggio così lungo.

Ringraziamo ancora una volta tutti coloro che ci aiutano in qualunque modo a prenderci cura di questa stazione missionaria. Che Dio vi ricompensi riccamente per tutto! Preghiamo per voi ogni giorno e ogni mercoledì celebriamo la Santa Messa per le vostre famiglie e per tutte le vostre intenzioni.

Vogliamo anche ringraziare per la nostra famiglia spirituale. Non importa dove siamo, siamo con Dio. Confidiamo in Lui ed Egli ci dà tutto ciò di cui abbiamo bisogno e anche di più. In questa fiducia, rimaniamo tutti saldamente connessi.

Dal Kazakistan vi salutano

P. Bonaventura, sr. Juliana e sr. Maria Hemma



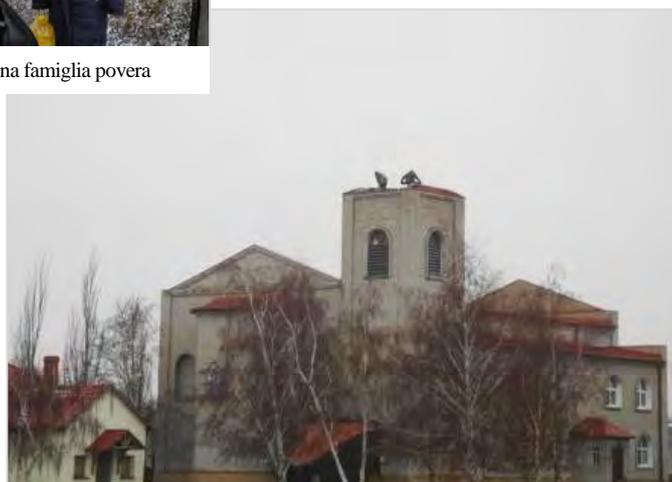
Sulla strada per la benedizione delle case



La stalla di Betlemme all'aperto



Bambini di una famiglia povera



La chiesa dopo la tempesta



Teatro su Santa Kateri Tekakwitha



Festa di Tutti i Santi



La casa dei bambini



Raccolta di patate

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI UST-KAMENOGORSK (KAZ)

Abbiamo tanto da ringraziare Dio per il 2023! Vorremmo iniziare con la bella notizia che, dall'agosto 2023, abbiamo di nuovo un sacerdote fisso per la nostra stazione missionaria, nella persona di p. Jeanmarc. I fedeli della parrocchia lo hanno accolto subito con grande gioia e gratitudine. Quando il nostro vescovo ausiliare, Mons. Evgenij Sinkovsky, ci ha fatto visita e ha letto ufficialmente il decreto di nomina, tutti erano molto felici!



Scorrendo l'anno nella nostra legenda fotografica, iniziamo con un incontro giovanile molto bello, che siamo riusciti ad organizzare insieme ai giovani della nostra parrocchia e ai missionari e ai giovani di Scherbakty. Attraverso questi incontri comuni, si è sviluppata una vera amicizia tra i giovani, che li aiuta ad essere perseveranti nel cammino di fede in questa nostra "diaspora".

Oltre ad altre iniziative comuni, l'Incontro nazionale dei giovani a Osjornoje è stato un evento molto speciale. Ogni anno, un centinaio di giovani, provenienti da tutto il Kazakistan, si ritrova presso la "Regina della Pace" per trascorrere qualche giorno insieme. Nonostante il lungo viaggio di 1.300 km (solo andata) sul nostro autobus VW, ne è valsa la pena, perché non appena abbiamo lasciato Osjornoje - tutti stanchi morti - la prima domanda è stata: "Possiamo tornare qui l'anno prossimo?".

A luglio abbiamo ricevuto la visita del nostro caro vescovo Adelio Dell'Oro e del segretario del Nunzio, padre Michele. In questa occasione, abbiamo invitato anche l'arcivescovo ortodosso Anfilochij, con il quale da decenni ci lega una bella amicizia.



Un evento particolarmente bello per la nostra parrocchia è stata la benedizione di una bellissima statua di San Giuseppe, che ora ha un posto speciale nella nostra piccola chiesa. Siamo riconoscenti per questo e ogni giorno ci rallegriamo al solo vederla.

Siamo molto grati a San Giuseppe per il nuovo riscaldamento a gas che abbiamo potuto installare nel nostro cottage di campagna in estate. Questo riscaldamento funziona meravigliosamente anche nei rigidi inverni. I nostri bambini, i

giovani e i fedeli amano questa casa, dove tutti insieme riusciamo sempre a trascorrere molte ore meravigliose.



Per onorare ulteriormente l'amorevole Provvidenza, ora “saltiamo” al mese di dicembre. Con tutti i preparativi per il Natale, la recita natalizia e la visita del nostro vescovo ausiliare, non sapevamo quando preparare i pacchi di San Nicola. Non avevamo ancora comprato i dolci! Poi la Provvidenza ci ha aiutato! Mentre San Nicola era in chiesa per la sua “prova generale”, è arrivato un corriere. Una di noi ha subito aperto i pacchi e non poteva credere ai suoi occhi... un intero scatolone pieno di dolci natalizie di cioccolato!

E non finisce qui! Nella nostra parrocchia è tradizione prendere il tè insieme nella sala parrocchiale, dopo la funzione domenicale e nei giorni di festa. Ai nostri parrocchiani piace molto socializzare e stare insieme.

Per la vigilia di Natale era stato organizzato un tè festivo con regali per i bambini. Un giorno prima di fare le spese di Natale, un uomo, che già conoscevamo, si è presentato alla nostra porta con un'auto completamente carica. Dolci, mandarini, mele, bevande, tè ... e persino cavoli e uova! C'era



così tanto che siamo riusciti a fare dei regali a molte mamme single anche dopo Natale. Quanto è buono Dio!

D Grazie ai nostri benefattori, ogni mercoledì siamo in grado di aiutare i bisognosi con vestiti e generi alimentari. Poiché viviamo in un paese prevalentemente musulmano, la nostra fede cristiana si esprime semplicemente attraverso queste azioni e doni d'amore. Ma c'è un uomo di nome Max, che è diventato un nostro "collaboratore" segreto. Viene sempre con uno zaino pieno di piccole Bibbie tascabili, che poi offre alle altre persone in fila in modo molto amichevole e gentile. In fondo è così che Dio raggiunge i suoi obiettivi.

Potremmo certamente scrivere molto di più, ma con questo resoconto volevamo darvi un piccolo spaccato della nostra vita missionaria.

Con grande gratitudine verso Dio e tutti i benefattori!



I vostri missionari di Ust-Kamenogorsk

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI TALMENKA – SIBERIA (RUS)

Ci occupiamo di due parrocchie, la parrocchia di San Pietro a Talmenka e la parrocchia di San Francesco d'Assisi a Sajzewo. Il Santo Sacrificio della Messa viene celebrato ogni giorno nella chiesa di San Pietro a Talmenka. Nella parrocchia di San Francesco d'Assisi, la Santa Messa viene celebrata due volte al mese. C'è ancora un villaggio in cui ci rechiamo ogni quindici giorni. Inoltre, ci sono 8 villaggi in cui ci rechiamo circa una volta al mese.



Ogni settimana organizziamo incontri per bambini e giovani a Talmenka. È meraviglioso che due



bambini, che frequentano i nostri incontri, ci abbiano detto che vorrebbero prepararsi alla Prima Comunione. Entrambi provengono da una famiglia che, per diversi anni, abbiamo potuto aiutare economicamente. Sono nove figli e con i loro genitori vivono in una casa di una sola stanza.



In estate, presso il nostro centro pastorale, abbiamo organizzato un campo per bambini con 40 partecipanti da Talmenka e dintorni. Abbiamo portato i giovani sui monti Altay per un campo



giovanile. È stato bello per i ragazzi stare nella natura e allo stesso tempo sentir parlare di Dio e partecipare alla Messa.

A volte andiamo in pellegrinaggio con le donne della nostra parrocchia o partecipiamo a eventi organizzati nella nostra diocesi.

Oltre alla Santa Messa, ogni venerdì in parrocchia si svolge l'adorazione eucaristica. Nella nostra chiesa c'è un uomo che viene regolarmente per l'adorazione. Di solito viaggia in

macchina, ma un giorno che faceva molto freddo e l'auto non è voluta partire, ha percorso 6 km a piedi con una temperatura di -30 gradi.

Sajzevo è la nostra seconda parrocchia, piccola, ma vivace. Quest'anno la comunità parrocchiale vuole iniziare a costruire una piccola cappella. Veniamo qui ogni quindici giorni per celebrare la Santa Messa. Quando la domenica non siamo qui, i fedeli si riuniscono senza noi missionari per recitare il rosario. È bello che ci siano tre ragazzi che si stanno preparando alla Prima Comunione, due dei quali sono nipoti di nonne che vengono regolarmente alla Santa Messa.

C'è un'altra donna, Svetlana, che, da quando suo figlio è dovuto andare in guerra, ha iniziato a venire a Messa per pregare per suo figlio. Prima non veniva. Non molto tempo fa, ha anche iniziato a prepararsi alla Prima Comunione.



RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI BANSKÁ BYSTRICA (SK)

La diocesi di Banská Bystrica è stata ufficialmente istituita il 13 marzo 1776. Nel 2008, i suoi confini sono stati modificati per la prima volta dalla sua creazione. Attualmente la diocesi è composta da 16 decanati e 155 parrocchie. L'attuale vescovo, S.E. Mons. Marián Chovanec, è il 16° vescovo della diocesi; si è insediato il 15 dicembre 2012.



L'attività delle suore della comunità "Famiglia di Maria" è iniziata il 1° giugno 2023; le sorelle si occupano della gestione dell'abitazione vescovile. In questo compito hanno sostituito le suore della Congregazione del Divin Salvatore.

Attualmente la comunità domestica è composta da due sorelle: sr. Felizitas e sr. Petra Margaréta. Si dedicano alle faccende domestiche quotidiane e alla preghiera.

Poiché il motto della diocesi è tra l'altro: "... annunciare la parola di Gesù e ... aiutare le persone a ottenere la vita eterna nel regno di Dio", ci uniamo a questa missione attraverso le nostre preghiere e i nostri servizi quotidiani svolti per amore.

Il 3 dicembre 2021, festa del patrono diocesano San Francesco Saverio, nella sua omelia, il vescovo Marián Chovanec ha sottolineato la seguente caratteristica del santo: egli era un "missionario della prontezza" e ha invitato i fedeli a chiedere questa grazia: "Siate pronti a ciò che è necessario e siate pronti a fare il bene, sia esso naturale o soprannaturale".

Maria SS.ma ci aiuterà in questo!



(Le citazioni e le informazioni storiche sono state tratte dal sito web e dallo Schematismus della diocesi di Banská Bystrica).

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI UZOVSKA PANICA (SK)

Alcune parole chiave per presentare e ricordare la nostra missione: 22 villaggi, 4 chiese, 1 cappella, 3 popoli, 2 lingue completamente diverse, 8 scuole (7 delle quali con l'ungherese come lingua di insegnamento), un enorme tasso di disoccupazione e i poveri alle porte di casa.

Naturalmente, tra le tante sfide, sperimentiamo anche grandi gioie. Una di queste consiste nei regali ai bambini, in particolare nei periodi di Avvento e Natale. Anche quest'anno, per la festa di San Nicola e per Natale, siamo riusciti a preparare doni per oltre 400 bambini, per lo più provenienti da famiglie povere. È davvero un grande evento ogni anno. Possiamo realizzarlo solo grazie a benefattori generosi. Più profondamente comprendiamo che servire ci rende simili a Gesù, il Figlio di Dio, più diventa facile farlo. È una gioia servire, perché il Figlio dell'uomo è venuto per servire e quindi servire ci unisce profondamente a LUI. Questo non significa che non siano necessari degli sforzi, ma l'intero atteggiamento cambia: servire è una grazia, indipendentemente dalla reazione delle persone.

Mentre in molti settori le “attività missionarie” continuano come sempre di routine, con la distribuzione mensile di cibo per oltre 70 famiglie, il pagamento di medicinali e di altri articoli, gli aiuti per le utenze..., ci sono anche delle novità.



Anche Nataša, con i più piccoli dei suoi sette figli, si gode gli incontri nella nostra “Sala Emilia”

Abbiamo dedicato alla prima beata del popolo rom, la beata Emilia, una stanza prima adibita ad altri scopi, e l'abbiamo allestita in modo che le giovani mamme possano venire da noi con i loro bambini piccoli al mattino, mentre i figli più grandi sono all'asilo o a scuola. Funziona così: due o tre mamme che si conoscono (sorelle o cognate o amiche), e che vivono in abitazioni senza acqua corrente, possono venire da noi e usare la lavatrice per la loro biancheria sporca. Poi a turno possono fare una doccia e trascorrere quasi tutta la mattinata con i bambini, che qui hanno spazio sufficiente per giocare. È un sollievo per loro e le aiuta davvero! Per cominciare, a tutte le mamme è stata consegnata una nuova vaschetta da bagno per i bambini più piccoli, che renderà più facile lavarli a casa. La nostra operatrice Džineta si è occupata di questo.

Essendo lei stessa rom, comprende bene le preoccupazioni delle giovani madri, può dare loro qualche consiglio e anche insegnare qualcosa sulla fede.

Per sostituire Džineta in una parte dei suoi compiti, abbiamo assunto Diana, una ragazza rom di 18 anni. È stato un piacere poterla Ginncompleanno. Altrimenti, come quasi tutti i giovani rom della nostra zona, sarebbe finita come disoccupata nelle liste dell'ufficio di assistenza sociale, senza alcuna prospettiva. Conosciamo Diana da quando era piccola. Anche se non ha un'istruzione, è abile e ci sarà di grande aiuto perché è bilingue (slovacco e ungherese).



Diana è molto contenta del suo lavoro con noi

Un evento particolarmente bello, all'inizio di agosto, è stata la nostra partecipazione al più grande pellegrinaggio rom della Slovacchia a Gaboltov, nel nord-est del paese. Il gruppo di donne rom che abbiamo portato con noi era molto entusiasta. Il tema principale del pellegrinaggio è stato la, già citata, prima rom beatificata, la Beata Emilia, martire ai tempi della Guerra Civile Spagnola.

Siamo riusciti a restaurare le facciate sud ed est della nostra "Flanagan House", utilizzata per scopi pastorali. Di conseguenza, la casa è diventata un gioiello al centro del paese, accanto al centro culturale della comunità.

Inoltre, un falegname tirolese e altri due aiutanti, anch'essi del Tirolo, hanno costruito gratuitamente una grande tettoia per parcheggiare le nostre macchine agricole in estate. Era davvero necessario.



Alla "Flanagan House" mancano solo le pavimentazioni laterali esterne.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI LUŽIANKY – NITRA (SK)

Nel 1991 i Missionari della Famiglia di Maria sono stati invitati da S.E. Em. Jan Chrysostom Cardinal Korec a lavorare presso il liceo episcopale di San Cirillo e Metodio come insegnanti ed educatori nel collegio. Dopo 13 anni, nel 2004, altri missionari sono venuti a lavorare come insegnanti ed educatori nella scuola materna della scuola elementare, che fa parte del liceo episcopale. Successivamente, nel 2014 è stata aperta la scuola materna e altre suore sono state assunte come insegnanti. Attualmente, 7 delle 11 suore della stazione missionaria di Lužianky lavorano nella scuola e nel collegio. P. Peter, sacerdote dell'OJSS, funge da cappellano scolastico per tutti questi settori.

Nella scuola primaria, sr. Mária Agáta lavora come insegnante di classe e insegna religione. Occasionalmente, accompagna i bambini in varie escursioni, in gite elettive o come istruttrice del corso di sci.

All'inizio dell'Avvento, vengono bene-dette le corone d'Avvento portate dai bambini. Per ogni bambino di prima elementare, l'arrivo a scuola per la prima volta è un grande evento. All'inizio vengono benedetti i loro zainetti. In questo modo, anche loro vengono benedetti per il grande inizio della scuola e accolti con amore.

Ogni classe viene benedetta intorno alla festa dei Re Magi.

Sr. Mária Agáta ha preparato alcuni alunni per le Olimpiadi Bibliche di quest'anno. Questa volta si sono classificati al secondo posto. Nella foto il direttore della scuola e il preside che ha guidato le Olimpiadi.



Il 25 novembre 2023, presso il nostro liceo, si è svolto l'incontro dei giovani PS 2023. L'organizzazione dell'intero evento è stata affidata dal vescovo diocesano agli studenti del liceo e alla nostra comunità, in collaborazione con i sacerdoti responsabili della diocesi. Hanno partecipato circa 300 giovani.



Le messe scolastiche vengono organizzate durante tutto l'anno scolastico. Quest'anno abbiamo avuto il piacere di accogliere il vescovo František Rábek come celebrante principale della festa dell'Immacolata Concezione. In particolare, il 14 febbraio celebriamo la festa di San Cirillo e San Metod, patroni della scuola.



Sr. Mária Zuzana e p. Peter insegnano al liceo.

Il 15 dicembre 2023 si è svolta la "Nightfever". Si tratta di una serata di preghiera aperta - adorazione, musica, preghiera, possibilità di confessarsi o di parlare con un sacerdote. Si svolge nella chiesa del monastero accanto alla scuola. È stata organizzata dai giovani del liceo insieme alle suore e a p. Peter.

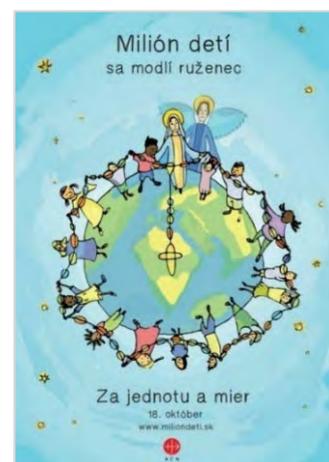
Ogni mese il 20 celebriamo la Santa Messa in onore della Beata Anka Kolesárová, martire slovacca della purezza, nella cappella scolastica del liceo. Le sue reliquie sono lì e il 20 novembre è la sua festa.



Sr. Mária Dominika lavora nell'asilo. P. Peter celebra anche la Santa Messa con i più piccoli. Questa volta era in onore dei santi angeli custodi, i patroni dell'asilo.

Il periodo dell'Avvento è stato pieno di attesa per la venuta di Gesù Bambino. Proprio come gli angeli del cielo, anche i bambini hanno voluto preparare la mangiatoia per il bambino Gesù mettendovi delle finissime piume d'angelo.

Un milione di bambini recita il rosario - Insieme ai nostri bambini, abbiamo partecipato alla campagna "Un milione di bambini recita il rosario", organizzata ogni anno dall'organizzazione umanitaria Aiuto alla Chiesa che Soffre.



I locali appena ristrutturati dell'asilo sono stati solennemente benedetti dal vescovo Viliam Judák. Sia i bambini che il vescovo si sono divertiti moltissimo.

Dopo la scuola, alcuni bambini rimangono nell'asilo per rilassarsi, giocare, fare i compiti, praticare sport, partecipare a varie attività e ricevere anche un'educazione spirituale. Sr. Diana dedica loro il suo tempo. Nella foto, sr. Diana pattina con i bambini.



Quest'anno, in collaborazione con p. Peter, sr. Diana sta preparando circa 40 bambini alla Prima Comunione.

Ogni anno viene organizzata anche una gita per i chierichetti. Questa volta i nostri chierichetti sono stati ospiti dei Salesiani di Bratislava e hanno visitato anche la tomba del beato slovacco Tito Zeman.



P. Peter è il cappellano del collegio e sr. Margareta Alacoque, sr. Mária Marthe e sr. Mária Monika sono le educatrici. Vi sono accolti circa 120 giovani. Oltre all'istruzione, le suore organizzano diverse attività con i giovani, dove trascorrono del tempo con loro. Hanno provato con loro diversi spettacoli teatrali, portando gioia ai loro compagni di classe o ai bambini.

Si tratta di una rappresentazione di pastori o di una divertente commedia di carnevale.



Oltre agli eventi sportivi e culturali, le nostre suore e p. Peter offrono anche un ricco programma spirituale. Vengono celebrate regolarmente delle Sante Messe nella cappella, che si trova direttamente nel convitto e alla quale i giovani possono accedere in qualsiasi momento, oltre all'adorazione e alle preghiere con accompagnamento musicale. Ogni settimana, durante la Quaresima, i giovani preparano una Via Crucis con canti e meditazioni e poi si recano al Calvario della città di Nitra per recitarla insieme. Ormai è diventata una tradizione e vi partecipano anche altri giovani e amici.



Sotto la direzione di sr. Mária Marthe, i giovani del liceo hanno provato una rappresentazione teatrale sulla vita di San Martino. Il giorno della festa di San Martino, l'hanno poi recitata per i bambini dell'asilo.

RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI STARÁ HALIČ (SK)



Come parte del processo di rinnovamento, l'anno 2023 è iniziato per noi con una significativa riduzione della nostra comunità e successivamente con il corso di perfezionamento sulla Lectio Divina e sui Salmi.

A febbraio, le prime sorelle hanno iniziato a lavorare in vari ambiti: alcune nella casa di riposo, altre negli uffici parrocchiali, una come sacrestana, ecc. Altre ancora hanno creato dei laboratori e li hanno avviati a scopo di lucro.

Poiché la formazione nel noviziato e nel postulato era sospesa, le novizie e le postulanti hanno potuto aiutare nei vari laboratori e sviluppare le loro abilità pratiche e manuali accanto ai lavori domestici. Alcune di loro hanno collaborato in parrocchia, nell'assistenza ai bambini e ai giovani, negli incontri per famiglie e nelle missioni Caritas e con i rom.

In parrocchia ci occupiamo di diverse famiglie socialmente svantaggiate e le nostre suore si sono prese cura anche dei bambini della vicina casa famiglia, andando a prenderli per gli incontri con i bambini, in modo che anche loro potessero sperimentare l'amore di Dio attraverso azioni concrete e l'amore disinteressato per gli altri.

Durante il periodo di Avvento, i bambini hanno realizzato dei manufatti per il bazar di Natale, il cui ricavato è stato destinato all'Ucraina come sostegno agli "orfani di guerra". L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con i Lazzaristi, che hanno le loro missioni in Ucraina.

Le suore e i sacerdoti si sono incontrati regolarmente con i bambini per le Messe a loro dedicate, per gli incontri dei più piccoli e dei chierichetti e per la preparazione della Prima Comunione, durante la quale sono stati coinvolti anche i genitori che hanno partecipato attivamente.

Le suore della pastorale giovanile sono rimaste stupite e soddisfatte dal fatto che i giovani abbiano voluto continuare a incontrarsi anche dopo la cresima. Naturalmente, durante l'estate sono state organizzate per loro escursioni e campi giovanili, ai quali sono stati molto felici di partecipare.

Da molti anni le suore offrono anche un "servizio taxi" per la parrocchia, che su richiesta ogni giorno va a prendere gli anziani del villaggio per la Messa. Questo servizio è molto apprezzato.

Oltre alla gestione di una comunità di diverse persone e a tutti i piccoli lavori accessori, ci sono stati diversi incarichi a breve termine, come le visite guidate per i turisti di passaggio, che si

sono presentati improvvisamente alla nostra porta a qualsiasi ora del giorno, volendo visitare la chiesa con i suoi affreschi medievali o il campanile.

Le nostre attività musicali sono state molto varie quest'anno. Poiché nel vicino villaggio di Halič c'è un castello dove si sposano diverse celebrità, un calciatore di fama mondiale ci ha chiesto di cantare e suonare al suo matrimonio. Per un gruppo di non udenti, i nostri musicisti hanno organizzato una Santa Messa solenne e la festa di San Filippo Smaldone, loro patrono; sono stati invitati a un incontro ecumenico a Bratislava e a weekend di ritiri in varie parrocchie.

Abbiamo organizzato una serata natalizia per i nostri amici e benefattori dei dintorni, per pregare con loro e trascorrere insieme la serata in segno di gratitudine per tutti gli aiuti ricevuti durante l'anno.

Il laboratorio di ricamo per paramenti sacri ha avuto un periodo molto movimentato nel 2023. Dall'inizio dell'anno, le sorelle responsabili sono state impegnate a creare una mini-impresa. A settembre hanno partecipato alla mostra di articoli religiosi "SacroExpo", che si è tenuta per la prima volta in Slovacchia, e da ottobre i bellissimi paramenti e casule prodotti sono disponibili per essere ordinati tramite il sito web www.fm-manufactory.org. È molto bello per le nostre suore poter vivere in questo modo la loro vocazione di madri sacerdotali, essendo in contatto diretto o indiretto con i sacerdoti attraverso le loro produzioni. Molti chiedono anche articoli personalizzati, difficili da ottenere altrove, e vengono di persona a vedere come lavorano le suore.

C'è stato molto da fare anche nell'atelier artistico. La suora responsabile ha creato molti pezzi bellissimi e li ha spediti in tutto il mondo per l'arredamento di tante cappelle; sono stati realizzati lavori vari di doratura e pittura di statue, lavori di restauro per chiese parrocchiali e molte altre commissioni.

La rivista missionaria *Vítazstvo Srdca* (l'edizione slovacca della nostra rivista "Trionfo del Cuore") è per noi un buon mezzo di lavoro missionario, attraverso il quale possiamo raggiungere un'ampia gamma di persone, giovani e meno giovani, ragazzi e anziani. Dopo ogni numero riceviamo lettere in cui i lettori esprimono la loro gratitudine per il tesoro e la ricchezza spirituale che hanno ricevuto.

Nel laboratorio di ceramica si producono bellissimi vasi per uso sacro, ma è anche un luogo che gli anziani della vicina casa di riposo amano visitare. Un anziano ha persino realizzato il sogno della sua vita, quando gli è stato permesso di modellare qualcosa con l'argilla. Di tanto in tanto vengono a trovarci anche i bambini, che qui possono realizzare le loro ceramiche. La ceramica è un laboratorio molto frequentato anche durante i campi estivi per i ragazzi.

Da non sottovalutare è anche il giardino del monastero, per il quale non abbiamo più molto tempo, ma che consideriamo ancora importante. I monasteri devono essere posti di pace e relax e, attraverso la loro bellezza, luoghi di incontro con Dio. Ad esempio, agli anziani della vicina casa di riposo piace venire da noi per una passeggiata o per la terapia occupazionale, e i fotografi amano poter scattare le foto degli sposi nel nostro giardino. Il giardino è ammirato anche da chi frequenta la chiesa e i bambini vi hanno potuto giocare tranquillamente; i giovani hanno organizzato qui la Via Crucis del Venerdì Santo. Molti ospiti e benefattori hanno potuto gustare una tazza di tè fresco prodotto con le piante coltivate da noi. Il giardino è anche una buona fonte di fiori e di materiale decorativo per le chiese e le cappelle, oltre che un luogo di passeggiate rilassanti per le suore.

La nostra casa è quindi un ambiente dai molteplici utilizzi, dove attraverso la preghiera, il servizio e il lavoro vogliamo prima di tutto rendere gloria a Dio e operare per la salvezza delle anime, specialmente quelle dei sacerdoti. Per quanto possibile, cerchiamo di fare del nostro meglio, non dimenticando che siamo una famiglia e che la vita comunitaria, gli incontri personali nella vita quotidiana, sono un aspetto essenziale per noi.



RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI GRESHAM/PORTLAND, OREGON (USA)

P. Francesco è arrivato a Gresham, in Oregon, nel 2022, all'inizio di agosto, per lavorare come parroco nella parrocchia di S. Enrico. Poche settimane dopo sono arrivate anche sr. Mary Nichole e sr. Brigid e all'inizio di settembre è venuto p. Niall. Non sono passati neanche due anni da quando siamo qui e nel frattempo sono cambiate molte cose.

L'anno scorso ci eravamo da poco insediati, quando ci è stato chiesto se avremmo potuto occuparci di un'altra parrocchia, San Giuseppe Lavoratore, vicina a Sant'Enrico. Dopo molte preghiere e colloqui, abbiamo capito che era volontà di Dio che noi rilevassimo questa nuova parrocchia a partire dal 1° luglio 2023.

Prima che ciò accadesse, eravamo ancora molto coinvolti nella parrocchia di Sant'Enrico. I sacerdoti a volte amministravano i sacramenti giorno e notte, sia perché costantemente chiamati dai malati, sia per i molti penitenti che in chiesa chiedevano di confessarsi. Le sorelle hanno aiutato come potevano, con i corsi di cresima, con i canti durante le celebrazioni e perfino nella ristrutturazione della casa. C'erano molte cose da sistemare per renderla abitabile. L'intero



secondo piano era in uno stato catastrofico e abbiamo fatto molti interventi da soli, per non parlare di tutto il lavoro di riordino nella chiesa e nella parrocchia. Abbiamo trovato cose rimaste negli armadi per oltre 40 anni. È stato necessario controllare, pulire e riordinare tutto, anche per avere una visione d'insieme di ciò che c'era effettivamente.

Nella Domenica della Divina Misericordia abbiamo vissuto un'esperienza molto bella. La Settimana Santa sono venute tante persone per la confessione, ma non avremmo mai potuto immaginare quello che ci aspettava la Domenica della Divina Misericordia. I nostri sacerdoti hanno invitato le persone a confessarsi anche durante l'Ora Santa del pomeriggio. C'è stata così

tanta richiesta di confessioni che i due sacerdoti hanno trascorso 17 ore in confessionale. Molte persone sono tornate a casa riconciliate e felici.

Anche la celebrazione del Corpus Domini è stata bellissima. Le processioni non sono molto conosciute negli Stati Uniti e abbiamo pensato di trasmettere questa bella usanza. Dopo ogni Messa della festa del Corpus Domini, abbiamo fatto una processione con la Santa Eucaristia, concludendola con la benedizione eucaristica. La gente era felice e commossa. Una donna, per esempio, ha scritto ad uno dei nostri sacerdoti che era venuta a Messa con il cuore molto pesante, ma, quando ha partecipato alla processione, tutta la pesantezza che portava nel cuore è improvvisamente sparita.



Ci sono stati molti matrimoni, battesimi, Quinceñeras¹, Prime Comunioni e cresime, e in mezzo a tutto questo, all'improvviso ci è stato detto che l'Arcivescovo avrebbe voluto affidarci una terza parrocchia, Santa Teresa, anch'essa collegata a una scuola cattolica.



Anche in questo caso abbiamo pregato per sapere se fosse la volontà di Dio e se avessimo qualcuno in grado di occuparsene. Si è deciso infine che ci saremmo fatti carico anche di questa parrocchia e ci siamo resi conto che avremmo avuto bisogno di un numero ancora maggiore di sorelle.

Il 19 novembre 2023, p. Niall si è ufficialmente insediato come parroco a San



¹ Celebrazione speciale del 15° compleanno delle ragazze, provenienti dall'America Latina, spesso con Messa di ringraziamento.

Giuseppe Lavoratore e il 17 dicembre p. Gabriele si è insediato come parroco a Santa Teresa. Ora stiamo aiutando come meglio possiamo in tutte e tre le parrocchie.

Il 7 febbraio 2024 è arrivata sr. Martina e a marzo abbiamo accolto sr. Edel Maria. Anche p. Jean Bernard lavorerà qui in modo permanente, non appena avrà ottenuto il visto.



RAPPORTO ANNUALE 2023 DELLA COMUNITÀ DI FLORIDA (URY)

Quest'anno, come negli ultimi vent'anni, la Famiglia di Maria si è occupata di sei parrocchie, costituite da una piccola città, dieci villaggi con più di 2.000 abitanti ciascuno e diversi insediamenti rurali, in un raggio di 120 chilometri. Una di queste parrocchie è il santuario diocesano della diocesi di Florida, dedicato a Santa Teresa di Lisieux. Tre anni fa ci è stata affidata anche la parrocchia cittadina "Cristo Rey", che conta circa 5.000 cattolici battezzati. Accanto ad essa si trova una scuola primaria cattolica, il "Colegio de Nuestra Señora del Huerto", che, da due anni, accoglie circa 130 alunni. In collaborazione con l'organizzazione "Fundación Sophia", la *Famiglia di Maria* è stata incaricata della gestione della scuola. Sr. Maria Alana vi lavora come catechista.

Quest'anno tutte le sorelle sono state anche catechiste e hanno guidato diversi gruppi di bambini nelle parrocchie affidate alla comunità. In Uruguay, i bambini si preparano per tre anni alla Prima Comunione. Durante l'Avvento, ci sono state le celebrazioni della Prima Comunione in nove delle nostre chiese; sono giorni di festa per tutta la comunità. Anche le rappresentazioni del presepe, preparate e rappresentate dalle sorelle con i bambini e i giovani di diverse parrocchie, sono diventate una tradizione. È molto originale che in Uruguay il Bambino Gesù non sia una figura, ma un vero neonato. Quest'anno, la comunità ha potuto rappresentare un presepe con i rispettivi bambini e giovani in sei diversi villaggi.

Anche le singole feste parrocchiali sono preparate con grande amore e vigore. Spesso viene coinvolta l'intera cittadina, che quest'anno si è preparata alla festa di Santa Teresa di Lisieux, patrona della diocesi di Florida, con una novena. Ogni giorno, una piccola statua della santa è stata portata in processione in un diverso quartiere ed è stata accolta nelle case di diverse famiglie. Il giorno stesso della festa, sono arrivati da lontano oltre 400 fedeli. La sera ci sono state varie iniziative musicali tipiche e una rappresentazione teatrale sulla vita della santa, come conclusione di questo grande giorno. L'8 dicembre, la festa dell'Immacolata Concezione, a cui è dedicata una delle nostre parrocchie, è stata celebrata allo stesso modo. Per la gioia di tutti, alle rispettive cerimonie patronali ha quasi sempre partecipato il Vescovo diocesano, Mons. Martín Perez Scremini.

All'inizio dell'anno, la comunità ha potuto organizzare un campo giovani sul terreno della nostra stazione missionaria, al quale hanno partecipato circa 40 giovani provenienti da diverse parrocchie. Non solo hanno trascorso con noi una settimana meravigliosa e gioiosa con tanti giochi diversi, ma hanno anche imparato di più sulla fede cattolica, attraverso la Parola di Dio e le vite di vari santi. La celebrazione della Santa Messa è stata al centro di ogni giornata. I giovani più grandi si sono assunti la responsabilità di singoli gruppi e, con i vari partecipanti, hanno preparato una breve rappresentazione della vita di un santo, poi messa in scena la sera intorno al fuoco. Questo ha incoraggiato anche la creatività dei giovani. Nel corso dell'anno, la comunità ha potuto organizzare diversi incontri giovanili, ai quali, per rafforzarsi nella fede, partecipano sempre dai 30 ai 40 giovani.

Tuttavia, non abbiamo potuto organizzare solo incontri per i giovani, ma anche diverse iniziative per gli adulti. Quest'anno la comunità ha potuto proporre anche ritiri per adulti, famiglie e coppie. Queste giornate sono state guidate da un sacerdote della comunità e da due sorelle.

L'8 novembre si festeggia la patrona dell'Uruguay, la “Virgen de los 33”, il cui santuario si trova a Florida. Si tratta di un pellegrinaggio nazionale a cui partecipano molti pullman da tutto il Paese. Diversi gruppi arrivano al santuario anche a piedi. Spesso viaggiano per giorni. Abbiamo organizzato un pellegrinaggio a piedi di 30 km in onore della “Virgen de los 33”. Come negli anni precedenti, per la festa della patrona dell'Uruguay si è tenuta una veglia sul terreno della nostra missione, organizzata e preparata dai nostri sacerdoti e dalle nostre sorelle. Alla veglia hanno partecipato diversi gruppi di pellegrini. È stata una gioia speciale che anche quest'anno il Cardinale Sturla e diversi vescovi fossero tra i partecipanti. Il giorno stesso della festa, i nostri fratelli e sorelle sono stati invitati a un evento nel parco della città, dove sono state presentate tutte le comunità spirituali presenti in Uruguay.

Un altro momento saliente di quest'anno è stato l'incontro dei consacrati il lunedì di Pasqua, organizzato e guidato dalla *Famiglia di Maria* nei locali della missione della comunità. A questa bella giornata di incontro hanno partecipato diverse comunità operanti in diocesi, molti sacerdoti diocesani e anche Mons. Martín Perez Scremini.

La comunità *Famiglia di Maria* ha una bella amicizia con le altre comunità religiose, non solo occasionalmente, ma durante tutto l'anno. È un rafforzamento reciproco per tutti. Ad esempio, i sacerdoti della comunità celebrano la Messa tre volte alla settimana presso le Suore della Carità, che a Florida si occupano anche di un ospedale per uomini sieropositivi, e cinque volte alla settimana dalle Carmelitane Scalze, suore di clausura.

Il 2 maggio 2023 a Montevideo è stato beatificato il primo vescovo dell'Uruguay, Mons. Jacinto Vera. Anche la nostra comunità ha potuto partecipare a questo grande evento con diversi fedeli delle nostre parrocchie. Alla cerimonia erano presenti più di 15.000 persone.

Sr. Maria de los Ángeles ha iniziato quest'anno a lavorare tre volte alla settimana nell'ufficio della segreteria di Mons. Martín Perez Scremini. In collaborazione con lui, è anche attivamente impegnata nella pastorale carceraria. La comunità ha una splendida amicizia con il Vescovo.

Campo giovani, gennaio 2023



Prime Comunioni a Fray Marcos, dicembre 2023



Prime Comunioni nella scuola “Colegio de Nuestra Señora del Huerto”



Rappresentazione della Natività a Colonia



e a Fray Marcos, dicembre 2023



Celebrazione a Chamizo, nel santuario diocesano, 1° ottobre 2023, S. Teresa del Bambino Gesù



Lunedì di Pasqua 2023, incontro dei consacrati a Belén

Visita al monastero carmelitano



Davanti alla cappella a “Belén”



Beatificazione di Mons. Jacinto Vera Erster Vescovo dell’Uruguay, 2° maggio 2023



Veglia per la festa nazionale della “Virgen de los 33”, novembre 2023



Pellegrinaggio di 30 km a piedi per onorare la “Virgen de los 33”, novembre 2023

